



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto dell'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina, Pancarana, Pizzale - Cervesina (PV)

Approvato con deliberazioni comunali di: Cervesina n. 11 del 29 aprile 2010 - Pancarana n. 14 del 27 maggio 2010 - Pizzale n. 18 del giugno 2010 7

B) GARE

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avviso pubblico per estratto relativo alla vendita delle aree a destinazione industriale di proprietà del comune di Boffalora Sopra Ticino 12

Comune di Cantù (CO)

Avviso di vendita mediante asta pubblica 12

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di un complesso immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo ubicato nel comune di Pietra Ligure. 12

Comune di Magenta (MI)

Avviso di asta pubblica per la cessione di un'area con destinazione per attività terziari commerciali e direzionali (ITC) censita nel N.C.T. con i mappali 516 - 517 del fg. 21 e di un'area soprastante il canale risanatore comunale con destinazione per impianti tecnologici, relativi all'area con destinazione ITC limitrofa di proprietà comunale in via Alessandrini angolo via Murri 14

Comune di Monticello Brianza (LC)

Esito di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana ed altri servizi complementari periodo 1 maggio 2011 - 30 aprile 2014 (CIG: 1172366B04) 14

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Estratto avviso di gara esperita (CIG: 0764470C96) 14

Comune di Seveso (MI)

Verbale asta pubblica per l'alienazione di immobile di proprietà comunale sito in Seveso - via Boves 15

Comune di Solaro (MI)

Procedura aperta per l'affidamento di servizi educativi presso l'asilo nido comunale e servizio di assistenza ed animazione pre e post-scuola 15

Comune di Travagliato (BS)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di «Assistenza scolastica ad personam» per gli anni scolastici 2011-2012, 2012-2013 16

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)

Bando di asta pubblica per la vendita dell'edificio denominato «Rifugio Castellaccio» sito in comune di Madesimo località Stuetta, di proprietà della Comunità Montana della Valchiavenna 16

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto direttore generale 1 giugno 2011 - n. 5006

Direzione generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale - Approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'albo dei commissari delle aziende di servizi alla persona - triennio 2011-2014 17

Comune di Lissone (MB)

Assessorato alla Cultura, identità e tradizioni locali - Bando di concorso Premio Lissone Design 2011 - Street Furniture 20

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo 22

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di assistente tecnico perito elettrotecnico (cat. C).	25
Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino - Breno (BS) Graduatorie di concorso.	25
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) Approvazione graduatorie vari concorsi	26
Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como Bando di avvisi pubblici di selezione per il conferimento di incarichi di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di: n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di medicina interna del presidio ospedaliero di Cantù - Mariano Comense - n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di anatomia patologica del presidio ospedaliero Sant'Anna - n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di direzione attività cliniche del territorio - n. 1 posto di direttore del servizio farmaceutico e nutrizionale	27
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano Graduatoria concorso pubblico.	30
Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale della posizione di: Area medica e delle specialità mediche - n. 1 posto di direttore per la disciplina di geriatria da assegnare alla UOC R.S.A. dell'Istituto Frisia di Merate (LC)	31
Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di geriatria da assegnare alla UOSD di riabilitazione dell'Istituto Frisia di Merate (LC)	32

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Pozzuolo Martesana (MI) Lavori di "Opere di urbanizzazione primaria relative al piano di lottizzazione artigianale Il Campagnone" - Deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità di esproprio non condivise	35
---	----

Altri

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa trasmissione di Milano Decreto n. 239/EL-130/145/2011 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna Spa, della modifica della connessione della cabina di sezionamento «SNAM (San Donato)», attualmente in derivazione rigida, all'elettrodotto a 132 kv «Peschiera Borromeo - Vaiano Valle», nei comuni di Milano e San Donato Milanese, in provincia di Milano.	35
--	----

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale in comune di Fontanella (BG) - Società Giava Uno Srl - Milano	39
---	----

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio alla società Ecoisola Spa di subentro con variante d'uso (da industriale ad igienico ed antincendio) della concessione di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Madone (BG).	39
---	----

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Serina in comune di Serina (BG) presentata dalla ditta Dolci Gianluigi - Pratica n. 7/31	39
---	----

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Rossana Srl, Truccazzano (MI), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) ed antincendio in comune di Treviglio (BG)	39
---	----

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al comune di Mezzoldo (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso potabile acquedottistico	39
---	----

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di subentro con variante della concessione all'azienda Naturalmente società agricola a r.l. finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale prevalente.	39
--	----

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG) Avviso di pubblicazione e deposito della variante n. 3 al piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente	40
--	----

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG) Avviso di pubblicazione e deposito del piano di lottizzazione «PL. 1 Albenza» in variante al piano di governo del territorio (PGT)	40
--	----

Comune di Vilminore di Scalve (BG) Procedimento di verifica di esclusione dalla VAS - Valutazione ambientale strategica della variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa alle opere di ampliamento edificio produttivo in località Roccolo di Pezzolo - Richiedente Efedl Meccanotek Srl	40
--	----

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso zootecnico ed irriguo da realizzarsi nel comune di Calcinato (BS) da parte della società agricola Donja s.s. con sede a Treviglio (BG) viale A. De Gasperi 20 41

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 3 presentata da ISM Srl - Sarezzo (BS) 41

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 1 presentata da ISM Srl - Sarezzo (BS) 41

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Padenghe sul Garda in Via Levrini da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Icor rottami Srl con sede legale in Via Rovetta n. 53 nel comune di Padenghe s/G (BS) 42

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 2 presentata da ISM Srl, Sarezzo (BS) 42

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso irriguo da realizzarsi nel comune di Leno (BS) da parte dell'azienda agricola Lanzani Giampaolo e Giovanni con sede a Leno via Calvisano 23 42

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso potabile, igienico sanitario ed industriale da realizzarsi nel comune di Calvisano (BS) da parte della società Ecocalvina Srl con sede a Calvisano Via Cidneo 1 43

Comune di Adro (BS)

Approvazione piano delle alienazioni 43

Comune di Castenedolo (BS)

Deposito del PRIC (piano regolatore dell'illuminazione comunale), in variante al PRG ai sensi della l.r. 23/97. 43

Comune di Casto (BS)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante 2011 al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 43

Comune di Collebeato (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 43

Comune di Manerbio (BS)

Estratto del decreto di acquisizione al demanio comunale delle aree di proprietà dei sigg. Capuzzi Giulia, Goldani Erman-na, Goldani Alberto E Goldani Alessandro comprendenti tratti di viabilità ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della Legge n. 448/98. 44

Comune di Pian Camuno (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante V1 al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS 44

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Avviso di correzione di errori materiali alle norme tecniche di attuazione del vigente piano di governo del territorio (PGT) 44

Provincia di Como

Provincia di Como

Approvazione del piano di gestione del sito di importanza comunitaria (SIC) «Valle del Dosso» nei comuni di Dosso del Liro e Livo - Deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 maggio 2011 45

Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da lago di Como in comune di Tremezzo rilasciata alla Società Meta Spa 45

Comune di Lurago d'Erba (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 45

Comune di Ponte Lambro (CO)

Rettifica revisione tariffe idriche servizio acquedotto, ai sensi della deliberazione CIPE n. 117/2008 45

Provincia di Cremona

Errata corrige - Comune di Monte Cremasco (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT), pubblicato nel bollettino n. 25 serie avvisi e concorsi del 22 giugno 2011. 46

Comune di Calvatone (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti inerenti piano attuativo mediante programma integrato di intervento ad iniziativa privata, non avente rilevanza regionale, in variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Calvatone ed al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), in merito alla realizzazione di attività polifunzionale di parco canile, rifugio per animali abbandonati e randagi, pensione, recupero e riabilitazione di animali selvatici e/o esotici, clinica e fisioterapia veterinaria ed attività connesse e complementari alle funzioni principali, in comune di Calvatone. 46

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Comune di Vaiano Cremasco (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1ª variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 46

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: lavori di eliminazione dell'impianto semaforico in comune di Airuno, lungo la Strada Provinciale n. 72 del lago di Como e dello Spluga 47

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: opere di finitura generale lungo la S.S. 639 sovrappasso ferrovia in Lecco - località Rivabella 47

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: opere di completamento lungo la S.S. 639 Rivabella 47

Comune di Suello (LC)

Adozione piano di classificazione acustica del territorio di Suello. 47

Provincia di Lodi

Comune di Pieve Fissiraga (LO)

Approvazione della rettifica al parametro urbanistico «DS» dell'art. 38 delle NTA del PRG, ai sensi dell'art. 25 comma 8-quinquies della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. 48

Provincia di Mantova

Comune di Borgofranco sul Po (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica ai sensi della l. 447/95 49

Comune di Castellucchio (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 49

Parco del Mincio (MN)

Avvio del procedimento della variante al piano territoriale di coordinamento (PTC) del Parco del Mincio ai sensi della l.r. 86/1983 s.m.i. e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della dgr 761/2010 49

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Dolce Vita Archimede Srl uso pompa di calore a Milano 50

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Pieve Srl uso pompa di calore a Pieve Emanuele (MI) 50

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Cooperativa Edificatrice Case Operaie ed Agricole di Bareggio uso area verde a Bareggio 50

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Oleotecnica Spa uso antincendio a Segrate (MI) 50

Comune di Cassano d'Adda (MI)

Avviso approvazione definitiva della variante urbanistica relativa agli interventi complementari progetto BRE.BE.MI - località Cascine S. Pietro: nuova strada di collegamento tra la Cascina Cabana e via Don Castellazzi - Lotto A 50

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Estratto dell'atto di Consiglio Comunale n. 107 del 30 novembre 2010 avente per oggetto: esame osservazione e controdeduzione - Approvazione definitiva variante PL denominato "PL X" secondo le procedure di cui alla l.r. 12/2005 e s.m.i. 50

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Estratto della deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 30 maggio 2011 avente per oggetto: approvazione in via definitiva della proposta di piano di recupero di iniziativa privata per gli immobili ubicati in cascina Besozzi secondo le procedure di cui alla legge regionale 12/2005 e s.m.i. 51

Comune di Cesate (MI)

Pubblicazione della adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio del comune di Cesate ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 e smi 51

Comune di Cisliano (MI)

Avviso di avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) 51

Comune di Inveruno (MI)

Avvio di procedimento di valutazione ambientale strategica del piano di governo del territorio comunale (PGT) 51

Comune di Inveruno (MI)

Avviso di deposito del rapporto ambientale preliminare - Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto per la realizzazione dell'ampliamento del complesso industriale consistente nella costruzione di nuovo magazzino di stoccaggio prodotti finiti società Carapelli Firenze Spa - Permesso di costruire n. 11/2011 ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/98 e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 smi 52

Comune di Melzo (MI)

Pubblicazione di intervenuta approvazione diversi atti pianificatori 52

Comune di Melzo (MI)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale ovvero di procedimento di verifica di esclusione della VAS «Screening» in ordine alla proposta di programma integrato di intervento in variante al PGT – richiedente «Baldoli Simone ed altri – Intervento TA4 «Vecchia Cassanese» di cui al masterplan (art. 38 piano delle regole del PGT) approvato definitivamente con d.c.c. n. 17 del 28 marzo 2011 - Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione 52

Comune di Robecchetto con Induno (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 52

Provincia di Monza e della Brianza**Comune di Correzzana (MB)**

Avviso di pubblicazione della prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT 53

Comune di Correzzana (MB)

Avviso di pubblicazione degli atti relativi all'adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale 53

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione alla terebrazione di n. 2 pozzi in Comune di Voghera, ad uso pompa di calore - Richiedente sig. Cabano Claudio 54

Comune di Cilavegna (PV)

Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) e nomina delle autorità VAS 54

Comune di Inverno e Monteleone (PV)

Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 54

Comune di Mezzanino (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio (PGT) per errori materiali 54

Comune di San Damiano al Colle (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS 54

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda pervenuta in data 2 novembre 2010, integrata in data 2 maggio 2011, del comune di Tovo di S. Agata per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente ad uso igienico ed assimilati per alimentazione acquedotto rurale in territorio del comune stesso 55

Provincia di Sondrio

Domanda di rinnovo pervenuta in data 24 marzo 2010 della società Coam Industrie Alimentari Spa, Milano, per la concessione a derivare acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno per uso industriale, rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 32630 del 14 dicembre 2000 e successivamente volturata con provvedimento n. 17/04 del 23 aprile 2004 rilasciato dalla Provincia di Sondrio 55

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Caccia, pesca e strutture agrarie - Piano faunistico venatorio della provincia di Sondrio: avviso di messa a disposizione 55

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Marmipedrotti Graniti spa per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente ad uso industriale in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco pervenuta in data 28 giugno 2010 e successive integrazioni dell'11 ottobre 2010 55

Comune di Castello Dell'Acqua (SO)

Avviso di pubblicazione e deposito atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT) 55

Comune di Forcola (SO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia con sede in Forcola (SO) località Acquazzo. 55

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di variante non sostanziale alle concessioni per derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale da n. 4 pozzi in comune di Brusimpiano, presentata dalla società E. Thomas Spa Pratica n. 2636 57

Comune di Cunardo (VA)

Pubblicazione variante PII della casa di cura Le Terrazze in variante al vigente PRG 57

Comune di Tradate (VA)

Deposito variante n. 85 al piano regolatore generale PRG. 57

Altri**Ditta Carcano Antonio Spa - Mandello del Lario (LC)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Delebio (SO) 58

Ditta Cascina Pulita Srl - Borgaro Torinese (TO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Provincia di Cremona in comune di Cremona 58

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Consorzio Irriguo Pompa di Sola - Crema (CR)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Fara Olivana con Sola (BG) 58

Società Eraclito Srl - Monza

Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 - in comune di Monza 58

Società Montini Spa - Roncadelle (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Roncadelle (BS) 58

Società S.E.A.M. Srl - Misinto (MB)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA in comune di Misinto (MB) 59

Società Vesti Solidale Società cooperativa sociale Onlus - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in Cinisello Balsamo (MI) 59

A) STATUTI

Statuto dell'Unione dei Comuni Lombardi di Cervesina, Pancarana, Pizzale - Cervesina (PV)
Approvato con deliberazioni comunali di: Cervesina n. 11 del 29 aprile 2010 - Pancarana n. 14 del 27 maggio 2010 - Pizzale n. 18 del giugno 2010

TITOLO I ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1 Elementi fondamentali
- Art. 2 Finalità
- Art. 3 Modalità di attribuzione delle competenze
- Art. 4 Sede dell'Unione
- Art. 5 Recesso di un Comune e scioglimento dell'Unione

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

- Art. 6 Organi dell'Unione
- Art. 7 L'Assemblea dell'Unione
- Art. 8 Funzionamento dell'Assemblea
- Art. 9 La Giunta dell'Unione
- Art. 10 Funzionamento della Giunta
- Art. 11 Il Presidente dell'Unione
- Art. 12 Il Vice-Presidente
- Art. 13 Ripartizione delle competenze tra gli organi
- Art. 14 Atti dell'Unione
- Art. 15 Controllo

TITOLO III PARTECIPAZIONE

- Art. 16 Partecipazione dei cittadini
- Art. 17 Riunioni e assemblee
- Art. 18 Consultazioni
- Art. 19 Istanze e proposte
- Art. 20 Azione referendaria
- Art. 21 Disciplina del referendum
- Art. 22 Effetti del referendum
- Art. 23 Rapporti con i Comuni componenti l'Unione
- Art. 24 Rapporti con gli altri enti locali

TITOLO IV UFFICI E PERSONALE

- Art. 25 Organizzazione
- Art. 26 Struttura organizzativa
- Art. 27 Finanziamento dell'Ufficio Unico
- Art. 28 Convenzioni di lavoro autonomo

TITOLO V ORDINAMENTO FINANZIARIO

- Art. 29 Ordinamento
- Art. 30 Risorse finanziarie
- Art. 31 Regolamento di contabilità
- Art. 32 Ordinamento contabile
- Art. 33 Controllo interno
- Art. 34 Revisione economico-finanziario
- Art. 35 Controllo di gestione
- Art. 36 Tesoreria

DISPOSIZIONI TRASITORIE E FINALI

- Art. 37 Segretario
- Art. 38 Bilancio e programmazione finanziari
- Art. 39 Atti regolamentari
- Art. 40 Entrata in vigore

TITOLO I ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 Elementi fondamentali

1. L'Unione dei Comuni lombardi di Cervesina, Pancarana, Pizzale nel prosieguo denominata «Unione» è costituita per libera adesione dei Comuni partecipanti espressa dai rispettivi Consigli Comunali, ai sensi della L.R. 27 giugno 2008, n. 19, Art. 17 nel rispetto dell'Art. 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. L'Unione è un Ente Locale ed è costituita per l'esercizio delle funzioni e dei servizi indicati nel successivo Art. 2 ed ha per territorio l'insieme delle circoscrizioni territoriali dei comuni aderenti.
3. L'Unione è costituita dall'insieme dei Comuni di cui al comma 1.
4. Essa ha autonomia finanziaria e la esercita nel rispetto della normativa vigente.
5. L'Unione è costituita a tempo indeterminato, per una durata non inferiore a dieci anni, ed è aperta all'adesione di altri comuni.

Art. 2 Finalità

1. L'Unione, costituita per l'esercizio associato di funzioni e servizi, ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi e delle funzioni attribuite, di ottimizzare le risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali.
2. I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali.
3. E' attribuito all'Unione, in via di primo trasferimento, l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

- sistemi informativi
- ufficio tecnico
- gestione economico finanziaria
- gestione tributi
- urbanistica e gestione del territorio
- organizzazione del personale
- polizia locale e notificazione atti
- assistenza e servizi alla persona
- anagrafe, stato civile, elettorale
- difensore civico
- servizi cimiteriali
- assistenza scolastica, diritto allo studio
- biblioteche
- musei
- impianti e iniziative sportive
- servizi e manifestazioni turistiche
- viabilità e manutenzione strade
- protezione civile
- parchi, giardini e servizi per la tutela dell'ambiente
- asili nido, servizi per l'infanzia e i minori
- illuminazione pubblica
- URP e comunicazione
- demanio e patrimonio
- SUAP
- sportello unico delle attività produttive
- acquedotto
- manutenzione impianti di fognatura e depurazione
- raccolta rifiuti

All'Unione possono essere attribuite altre funzioni, con deliberazione modificativa del presente Statuto.

Art. 3 Modalità di attribuzione delle competenze

1. Il concreto trasferimento delle funzioni indicate all'Art. 2 si perfeziona con l'approvazione, da parte dei tre Consigli Comunali, di conformi delibere adottate a maggioranza assoluta dei componenti, nelle quali sono disciplinati i rapporti tra gli enti e gli eventuali profili successivi e con l'adozione di una delibera

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

da parte del Consiglio dell'Unione di recepimento delle nuove competenze ad essa attribuite.

2. L'individuazione delle competenze che si intendono trasferire avviene direttamente tra tutti i Comuni.

Tale individuazione presuppone l'acquisizione degli elementi tecnico-economici e la valutazione di globale fattibilità espressa dai responsabili dei servizi.

3. Il trasferimento di ulteriori competenze all'Unione, come pure la revoca delle stesse, è deliberato dai Consigli Comunali, con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, entro il mese di settembre ed ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo, con lo stesso atto, i comuni provvedono a regolare gli eventuali profili successivi.

4. Non è ammesso il trasferimento all'unione di Funzioni e Servizi da parte dei singoli Comuni.

Qualsiasi conflitto di competenza fra l'Unione ed uno o più Comuni è risolto con le modalità di cui all'ultimo comma dell'Art. 5.

Art. 4 Sede dell'Unione

1. L'Unione ha sede nel comune di Cervesina, presso la sede municipale.

2. Presso la sede dell'Unione si svolgono di norma le adunanze degli organi collegiali: i suoi Organi e Uffici possono rispettivamente riunirsi ed essere ubicati anche in modo e luogo diverso, purché ricompresi nell'ambito del territorio dell'Unione, su disposizione del Presidente.

3. Presso la sede dell'Unione è individuato apposito spazio, aperto al pubblico, da destinare ad Albo Pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente.

Art. 5 Recesso di un Comune e scioglimento dell'Unione

1. Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, con deliberazione consiliare adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

2. Il recesso deve essere deliberato entro il mese di giugno, e la deliberazione, comunicata entro il 30 settembre, ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. Il recesso dall'Unione, fino ad un terzo dei comuni partecipanti, non determina lo scioglimento dell'Unione stessa, ma i comuni recedenti prima dei dieci anni, rinunciano fin da ora, alla proprietà e disponibilità delle attrezzature, beni mobili, anche registrati e mezzi d'opera acquistati dall'Unione, rinunciano inoltre ad ogni diritto sulla propria quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre dell'anno precedente non ancora applicato alla data della deliberazione di recesso. In qualsiasi momento avvenga il recesso, corrisponderanno all'Unione una quota parte dell'ammortamento delle retribuzioni, per il personale eventualmente assunto a tempo indeterminato, calcolato fino al collocamento a riposo, e dei mutui accesi per la realizzazione di immobili, fino allo loro estinzione, mantenendo il diritto all'uso, previo accordi con l'Unione, da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto. La formula relativa al conteggio della percentuale di retribuzione da corrispondere all'Unione, sarà determinata in fase della dovuta adozione del Regolamento Organico.

4. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con identica deliberazione consiliare adottata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

5. Il Consiglio dell'Unione prende atto dello scioglimento e nomina un liquidatore delle attività dell'Unione.

6. L'incaricato della liquidazione, al termine della fase liquidatoria, trasmette alle Amministrazioni dei comuni componenti il piano di riparto delle attività e delle passività dei comuni, che è ratificato dai consigli comunali iscrivendo le spese e le entrate spettanti nei relativi capitoli di bilancio.

7. Il rapporto di lavoro con il personale a tempo determinato dell'Unione cessa al suo scioglimento.

8. Il personale comunale funzionalmente assegnato all'Unione torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune che lo vede inserito nella propria pianta organica.

9. Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente articolo saranno decise da una commissione arbitrale composta dal Presidente dell'Unione, dal Sindaco del Comune

interessato e da un esperto di diritto amministrativo nominato dai Sindaci dell'Unione.

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

Art. 6 Organi dell'Unione

Sono organi dell'Unione l'Assemblea, la Giunta ed il Presidente

Art. 7 L'Assemblea dell'Unione

1. L'Assemblea dell'Unione è costituito da 12 membri; il Presidente dell'Unione svolge le funzioni di Presidente dell'Assemblea dell'Unione.

2. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

3. L'Assemblea decide a maggioranza assoluta dei voti.

4. Il numero dei partecipanti necessario per la validità delle sedute è determinato dal regolamento dell'Assemblea dell'Unione e, sino alla sua approvazione ed entrata in vigore è stabilito nella metà del numero dei membri assegnati all'Assemblea dell'Unione.

5. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei comuni partecipanti all'Unione, oltre che da tre membri scelti tra gli assessori o consiglieri di ciascun comune, senza aumento di spesa.

6. Ciascun consiglio comunale provvede a designare i propri rappresentanti in seno all'Assemblea dell'Unione, scegliendoli fra i componenti del Consiglio stesso, o della Giunta Comunale.

7. Spettano alla maggioranza consiliare due rappresentanti così come alle minoranze consiliari un rappresentante; qualora nel singolo Comune non sia presente gruppo di minoranza, alla designazione provvedere il gruppo di maggioranza.

8. Qualora i gruppi di minoranza non provvedano a designare un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dell'Unione, alla designazione provvederà il gruppo di maggioranza, analogamente a quanto previsto al precedente comma: termini e modalità saranno specificati con regolamento.

9. I membri dell'Assemblea dell'Unione, rappresentanti ciascun comune, restano in carica per la durata del Consiglio che ha loro conferito il mandato e comunque sino alla nomina dei nuovi rappresentanti da parte del nuovo Consiglio Comunale.

10. Nel caso di cessazione dal mandato, per qualsiasi motivo, di un consigliere, il Consiglio Comunale di competenza provvede a eleggere altro membro, entro trenta giorni.

11. L'Assemblea dell'Unione ha, in relazione ai servizi conferiti all'Unione, gli stessi poteri che il decreto legislativo n. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale.

12. È riconosciuto ai Consigli Comunali delle comunità associate il potere di presentare all'Assemblea dell'Unione proposte di deliberazione, sulle quali obbligatoriamente esso si deve esprimere entro 40 gg. dalla comunicazione.

13. Ai componenti dell'Assemblea spetta un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute della stessa, determinata nei limiti della normativa vigente al momento dell'attribuzione.

14. Al Presidente e ai membri della Giunta è riconosciuta una indennità di funzione nella misura massima del 30 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione complessiva dell'Unione. L'indennità di funzione non è cumulabile con quella spettante per la carica di sindaco o assessore comunale. L'interessato opta per il percepimento di una sola delle due indennità, ovvero per il percepimento del 50 per cento di ciascuna. In caso di opzione per l'indennità dell'Unione, è a carico del bilancio della stessa la sola quota eccedente l'importo spettante per la carica ricoperta nel comune. Al Presidente e ai membri della Giunta, che siano anche componenti dell'assemblea, non è dovuto il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute della medesima.

Art. 8 Funzionamento dell'Assemblea

1. L'Assemblea dell'Unione approva un proprio regolamento organizzativo che fissa le norme ed i principi del suo funzionamento.

2. Nel caso di rinnovo dei consigli comunali, la prima seduta dell'Assemblea dell'Unione è presieduta dal Sindaco del Comune di Cervesina. Ad avvenuta nomina il Presidente neo-eletto as-

sume immediatamente le funzioni per l'eventuale trattazione di altri punti all'ordine del giorno.

3. Le deliberazioni dell'assemblea sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9 La Giunta dell'Unione

1. La Giunta dell'Unione è costituita da tre membri, incluso il Presidente, ed è eletta dall'Assemblea tra i Sindaci e gli Assessori dei comuni partecipanti all'Unione. Nel caso di adesione di altri Comuni, con conseguente aumento dei componenti della Giunta, dovrà essere mantenuta l'invarianza dei costi

2. La Giunta ha gli stessi poteri della Giunta Comunale ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai servizi conferiti all'Unione.

3. Per la validità dell'adunanza della Giunta è richiesta la maggioranza dei componenti.

4. Le adunanze non sono pubbliche.

5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto e sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Art. 10 Funzionamento della Giunta

1. Il funzionamento della Giunta è stabilito dal suo regolamento d'organizzazione.

2. I sindaci non rieletti restano comunque in carica in qualità di assessori sino all'insediamento del nuovo Sindaco.

3. Laddove la Giunta dell'Unione sia costituita per la metà da Sindaci non rieletti essa può adottare esclusivamente provvedimenti di ordinaria amministrazione.

Art. 11 Il Presidente dell'Unione

1. L'Unione dei comuni ha come suo organo rappresentativo il Presidente dell'Unione.

2. La carica di Presidente dell'Unione ha la durata di un anno ed è eletto dall'Assemblea a rotazione tra i Sindaci e gli Assessori di ciascun comune associato su proposta della Giunta.

3. Il presidente dell'Unione ha gli stessi poteri che il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni attribuisce al Sindaco, in relazione ai servizi conferiti all'Unione.

Art. 12 Il Vice-Presidente

1. Il Vice-Presidente, nominato dal Presidente tra gli assessori, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

2. Nelle stesse ipotesi, le funzioni del Vice-Presidente sono esercitate dall'assessore più anziano di età.

Art. 13 Ripartizione delle competenze tra gli organi

Gli organi dell'Unione, ed il loro funzionamento, sono regolamentati, per tutto quanto non previsto nello Statuto e nei regolamenti dell'Unione, dalla L.R. 27 giugno 2008, n.19, dal decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni nonchè dalle altre leggi sull'ordinamento comunale, anche, per quanto non direttamente previsto, mediante interpretazione per analogia

Art. 14 Atti dell'Unione

L'Unione opera attraverso regolamenti, approvati dall'Assemblea e dalla Giunta secondo la ripartizione di competenze prevista dal decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, provvedimenti amministrativi della Giunta e dell'Assemblea, decreti ed ordinanze del Presidente dell'Unione e determinazioni dei responsabili dei servizi.

Art. 15 Controllo

Gli atti dell'Unione sono soggetti alle normative sul controllo degli atti comunali.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 16 Partecipazione dei cittadini

1. L'Unione garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità, anche su base di frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali l'Unione assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.

3. Ai fini di cui al comma precedente l'unione favorisce:

- a) e assemblee e consultazioni sulle principali scelte;
- b) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.

4. L'Unione garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.

5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, dell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 17 Riunioni e assemblee

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

2. L'Unione ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne facciano richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

4. Gli organi dell'unione possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:

- a) per la formazione di comitati e commissioni;
- b) per dibattere problemi;
- c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

Art. 18 Consultazioni

1. L'Assemblea e la Giunta dell'Unione, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.

2. Consultazioni, nelle forme previste nell'apposito regolamento, devono tenersi nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.

3. I risultati delle consultazioni devono essere menzionati nei conseguenti atti.

4. I costi delle consultazioni sono a carico dell'Unione, salvo che la consultazione sia stata richiesta da altri organismi.

Art. 19 Istanze e proposte

1. I cittadini, gli organi dei comuni componenti l'Unione, della provincia, le associazioni, le organizzazioni sindacali di categoria possono presentare all'Unione istanze, osservazioni e proposte scritte, su questioni di interesse collettivo e su progetti di deliberazione dell'Unione stessa.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

2. Le istanze, le osservazioni e le proposte devono essere inoltrate all'organo competente, che deve pronunciarsi in merito entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

3. I presentatori delle istanze, delle osservazioni e delle proposte — o un loro rappresentante esplicitamente delegato per iscritto — possono essere sentiti dall'organo dell'Unione che è tenuto ad esprimersi.

CAPO II
REFERENDUM**Art. 20**
Azione referendaria

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza dell'Unione.

2. Non possono essere indetti referendum:

- a) in materia di tributi locali e di tariffe;
- b) su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
- c) su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3. I soggetti promotori del referendum possono essere:

- a) il trenta per cento del corpo elettorale;
- b) l'Assemblea dell'Unione.

Art. 21
Disciplina del referendum

1. Apposito regolamento dell'Unione disciplina le modalità di svolgimento del referendum.

2. In particolare il regolamento deve prevedere:

- a) i requisiti di ammissibilità;
- b) i tempi;
- c) le condizioni di accogliamento;
- d) le modalità organizzative;
- e) i casi di revoca e sospensione;
- f) le modalità di attuazione.

Art. 22
Effetti del referendum

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se si è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. Se l'esito è stato favorevole, il Presidente è tenuto a proporre all'Assemblea dell'Unione, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Presidente ha facoltà di proporre egualmente al Consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

Art. 23
Rapporti con i Comuni componenti l'Unione

A ciascun comune viene trasmessa copia dell'avviso di convocazione della Giunta e dell'Assemblea dell'Unione nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate che deve essere esposto nell'Albo Pretorio di ciascun ente.

Art. 24
Rapporti con gli altri enti locali

L'Unione collabora attivamente con gli altri enti locali territoriali e non, e con ogni soggetto pubblico e privato portatore di un interesse rilevante per la comunità, per mezzo di convenzioni, accordi di programma ed ogni altro strumento, pubblicistico o privatistico, maggiormente idoneo.

TITOLO IV
UFFICI E PERSONALE**Art. 25**
Organizzazione

L'Unione determina, con apposito regolamento d'organizzazione, la dotazione organica del personale e le norme sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 26
Struttura organizzativa

1. L'Unione si dota di una struttura organizzativa nelle seguenti forme:

- convenzione con i Comuni associati o con altri enti locali per la costituzione di uffici dell'Unione con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche dell'Unione e, laddove ritenuto opportuno, congiuntamente anche l'esercizio delle funzioni dei comuni associati;
- delega di poteri e competenze dell'Unione ad uno degli uffici dei comuni associati che operi in luogo e per conto dell'Unione;
- per la copertura dei posti di responsabile dell'ufficio o del servizio, di qualifiche dirigenziali o di posti di alta specializzazione l'Unione può anche provvedere eccezionalmente, previa motivazione, alla stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato nel rispetto dei requisiti richiesti per le qualifiche da ricoprire, ovvero, in via ordinaria, con la stipula di contratti a tempo determinato di diritto pubblico con applicazione, in questo caso, del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

2. L'Unione di Comuni potrà assumere dipendenti a tempo indeterminato, previa adozione del Regolamento e relativa pianta organica.

Nel caso di scioglimento dell'Unione, il personale transiterà nei ruoli organici dei Comuni interessati secondo le esigenze che verranno valutate al momento, previa preventiva modifica delle piante organiche, ed eventualmente utilizzato da più comuni, in convenzione, per lo svolgimento delle mansioni già esercitate in seno all'Unione.

3. I contratti a tempo determinato di diritto pubblico e di diritto privato, sono approvati con provvedimento del Presidente dell'Unione.

4. Le convenzioni per la costituzione di un Ufficio Unico dell'Unione con personale distaccato da uno o più comuni associati o da altro ente locale, nonchè le convenzioni con i comuni associati per la delega ad uffici comunali di funzioni dell'Unione, sono approvate con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione.

Art. 27
Finanziamento dell'Ufficio Unico

1. In caso di trasferimento e unificazione presso una sola struttura dell'Unione dell'insieme delle attività di cui si compone un determinato servizio, i comuni provvedono al funzionamento dell'Ufficio Unico con il solo intervento trasferimenti, nella spesa corrente del loro bilancio, relativa a tale servizio.

Art. 28
Convenzioni di lavoro autonomo

1. Per obiettivi determinati, e con convenzioni a termine, il Regolamento di organizzazione, di cui al precedente Art. 25, può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.

TITOLO V
ORDINAMENTO FINANZIARIO**Art. 29**
Ordinamento

1. L'ordinamento finanziario è riservato alla legge.
2. L'Unione è titolare di autonomia finanziaria, fondata su risorse proprie e derivate.
3. All'Unione competono le tasse, tariffe e contributi, in relazione ai servizi da essa gestiti, come disposto dall'Art. 32 comma V del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Art. 30
Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono determinate dall'Assemblea dell'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, sulla base dei seguenti criteri:

- risorse derivanti dai finanziamenti regionali e statali;
- contributi di altri enti pubblici;
- risorse per investimenti;
- risorse trasferite annualmente dai comuni componenti,

- introiti derivanti dalle tasse, tariffe, diritti e contributi dei servizi ad essa assegnati.

Art. 31 Regolamento di contabilità

L'attività finanziaria dell'Unione è svolta nel rispetto delle norme contenute nel regolamento di contabilità, approvato in conformità ai principi contenuti in analoghi regolamenti comunali.

Art. 32 Ordinamento contabile

La gestione finanziaria si svolge sulla base del bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza finanziaria e deliberato dall'Assemblea dell'Unione, nei termini previsti dalla legge.

Alla stesura ed approvazione del bilancio, del rendiconto, del conto economico e del patrimonio si applicano le norme dell'ordinamento contabile dei comuni.

Art. 33 Controllo interno

1. È facoltà dell'Assemblea richiedere agli organi ed agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e dei singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

2. Su ogni proposta di deliberazione deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnico-contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'Art. 49, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Gli impegni di spesa, dei responsabili dei singoli servizi, sono esecutivi dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal responsabile del servizio finanziario, come previsto dall'Art. 153, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

4. Inerentemente gli atti eventualmente assunti dai responsabili dei servizi, si procederà come previsto dalle disposizioni di cui al d.lgs. 267/2000 e comunque dalla vigente normativa.

Art. 34 Revisione economico-finanziario

1. La revisione economico-finanziaria dell'Unione compete ad un solo revisore, scelto dall'Assemblea dell'Unione a maggioranza assoluta dei membri tra gli esperti iscritti nel ruolo e negli albi di cui all'art. 234, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2. Le funzioni del revisore sono quelle indicate dall'Art. 239 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; in particolare il revisore:

- esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente;
- attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione;
- collabora con l'Assemblea dell'Unione nella sua funzione di controllo ed indirizzo;
- procede alla verifica di cassa con scadenza trimestrale.

3. Qualsiasi atto o documento contabile può essere visionato o richiesto dal revisore dei Conti dei Comuni inerenti.

Art. 35 Controllo di gestione

Il regolamento di contabilità stabilisce i metodi, gli indicatori ed i parametri per la valutazione di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 36 Tesoreria

1. L'Unione ha un servizio di tesoreria che comprende:

- la riscossione di tutte le entrate di pertinenza dell'Unione, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento dei mutui e dei contributi previdenziali.

2. I rapporti dell'Unione con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge, dal regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

3. Il servizio di Tesoreria è affidato, nelle more di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la scelta del tesoriere, ad uno degli istituti cassieri dei Comuni che attualmente costituiscono l'Unione.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 Segretario

Il segretario dell'Unione è nominato dal Presidente, fra i segretari comunali, anche collocati a riposo; in caso di assenza del segretario nominato, le funzioni vengono temporaneamente assunte da altro segretario, nominato dal Presidente.

Il segretario svolge compiti di collaborazione, e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi, allo Statuto, ai regolamenti e sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi, coordinandone l'attività. Il segretario attua la direzione dell'organizzazione dell'Unione, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Unione, secondo le direttive impartite dal Presidente, sovrintende alla gestione, perseguendo livelli ottimali, di efficacia, ed efficienza, e risponde dei risultati conseguiti.

Il segretario, inoltre, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea, della Giunta e ne cura la verbalizzazione.

Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte.

Esercita ogni altra funzione attribuitagli dai regolamenti e o conferitagli dal Presidente.

Art. 38 Bilancio e programmazione finanziaria

L'Assemblea dell'Unione delibera il bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo, ai sensi della normativa prevista per i comuni.

Art. 39 Atti regolamentari

Sino all'approvazione di propri regolamenti, trovano applicazione i regolamenti del Comune dove ha Sede l'Unione.

Art. 40 Entrata in vigore

Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio dei Comuni in Unione e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

B) GARE

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI) Avviso pubblico per estratto relativo alla vendita delle aree a destinazione industriale di proprietà del comune di Boffalora Sopra Ticino

Il comune di Boffalora Sopra Ticino, in esecuzione della deliberazione di C. c. n. 07/2010, n. 17/2010, n. 9/2011 e della determinazione U.T. n. 67/2011, intende procedere con asta pubblica all'alienazione dell'area comunale sita nel comparto di via Magenta - via Industria identificata al foglio 2 mappali 176, 177 e 178 per un totale di mq. 19.640. L'area è classificata nel vigente PRG in zona D/P (produttiva di nuova espansione) ed è compresa nel P.A.3. Il prezzo a base d'asta è di € 1.665.000,00.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato per il 02 agosto 2011 ore 12.00.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet www.boffaloranet.it.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sulla stampa e tramite manifesti.

Il disciplinare di gara ed il materiale informativo sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 02 97238134-36).

Il responsabile dell'area tecnica
Gabriela Nava

Comune di Cantù (CO) Avviso di vendita mediante asta pubblica

Unità immobiliare di proprietà del Comune di Cantù attualmente adibita a negozio di merceria posta al civico n.5 di via Ariberto in Cantù, così identificata nella banca dati del Catasto Fabbricati del Comune di Cantù: - sez.CAN fg.16 mapp.11 sub.19 cat.C/1 cl.9 mq.62=-; - R.C.€ 1.828,36=. La superficie commerciale complessiva ammonta a mq.84.

Importo a base d'asta : € 1.106.515,00= (centoseimila-cinquecentoquindici/00) a corpo

Termine ricevimento offerte e documentazione: ore 12.00 del giorno 1 agosto 2011.

Apertura buste ore 9.00 del 2 agosto 2011 a Cantù, piazza Parini n.4.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio patrimonio del Comune di Cantù, o scaricato dal sito internet

www.comune.cantu.co.it.

(Piazza Parini n.4 - 22063 - Cantù - tel. 031/717.513-516-512 - fax.031/717522).

Cantù, 17 giugno 2011

Il dirigente
Mario Iorio

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di un complesso immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo ubicato nel comune di Pietra Ligure

A) CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE:

Gli edifici sono situati nelle prime alture del Comune di Pietra Ligure, con accesso diretto da Via delle Chiappelle. L'immobile è in una zona decentrata ma comoda ai servizi, si gode di una piacevole vista e di una gradevole quiete rimanendo immersa tra il verde del Parco dell'ex colonia.

B) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

1. Villa ex alloggio del Direttore della colonia.

Trattasi di un edificio ad un piano che all'epoca della costruzione (anni '60) veniva utilizzato come alloggio del Direttore della Colonia.

Attualmente è stato oggetto di una ristrutturazione per adeguamento igienico sanitario ed abbattimento delle barriere architettoniche.

La struttura si eleva su un piano fuori terra ed il tetto è a falde con copertura in ardesia, non praticabile.

Per quanto concerne la consistenza dell'abitazione le superfici sono state rilevate dagli elaborati presenti nella banca dati catastale:

- piano terra residenza 233 mq lordi
- porticato 41 mq lordi

- terreno pertinenziale 1806 mq

Detto immobile è individuato nel NCEU del Comune di Pietra Ligure (SV) al foglio 2, mappale 86 - Cat. A/7 classe 2 -

2. Cucina (Ex porcaia)

Trattasi di un fabbricato di recente ristrutturazione ed ampliamento che attualmente è adibito a cucina (per comunità).

Detto immobile è individuato nel NCEU del Comune di Pietra Ligure (SV) al foglio 2, mappale 1691 - mq. 34 con la corte circostante di mq. 1833.

3. Padiglione isolamento

Trattasi di un edificio posto su due livelli: il piano seminterrato destinato a servizi e magazzini ed il piano rialzato formato da ampie camere. E' costruito in cemento armato, muratura e copertura piana.

Edificio risalente come epoca costruttiva agli anni 1947/1949.

Detto immobile è individuato nel NCEU del Comune di Pietra Ligure (SV) al foglio 2, mappale 355 - sub. 1 graffato al mappale 1691 -

- Piano rialzato 187 mq.

- Loggiato 34 mq.

- Piano seminterrato 58 mq.

- Corte pertinenziale 174mq.

4. Box interrato

Con accesso diretto di Via Chiappelle inferiore, altezza 2,20m., e un locale carrabile per ricovero attrezzi e mezzi, sottostante la Villa del Direttore.

Detto immobile è individuato nel NCEU del Comune di Pietra Ligure (SV) al foglio 2, mappale 557 - sub 1 - mq. 20.

Il complesso immobiliare è dato in locazione all'Associazione «FA.DI.VI.E OLTRE» con sede Legale in Genova, con diritto di prelazione.

C) PREZZO A BASE D'ASTA Euro 1.165.010,00 = (unmilionecentosessantacinquedieci/00) al netto degli oneri fiscali.

Il giorno 20 luglio 2011 alle ore 9.30 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n° 43 del 10 febbraio 2011, e della delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30 marzo 2011 presso la sede del Comune di Cinisello Balsamo, via Umberto Giordano n° 3, si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per la vendita dell'immobile sopra descritto.

D) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA

L'asta sarà tenuta ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e con le modalità previste dagli artt. 73, lettera c), 76 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e del Regolamento per la Vendita di Beni Immobili del Comune di Cinisello Balsamo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, n° 111 del 20 settembre 2001, ad unico incanto, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà dichiarata a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa, dal concorrente o dal legale rappresentante in caso di impresa o società.

Nel caso in cui più concorrenti presentino la stessa offerta, si procederà nella medesima adunanza ad una gara tra essi soli, mediante presentazione di offerta migliorativa. Colui che risulterà il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che avranno effettuato offerte uguali più vantaggiose sia presente, la sorte deciderà chi dovrà essere l'aggiudicatario.

L'offerta in aumento dovrà essere formulata mediante indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere.

E) MODALITÀ DI INVIO DELLE OFFERTE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Per poter partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo (MI), Via XXV Aprile 4 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19 luglio 2011, le offerte mediante racco-

mandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano dei plichi.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi presentati.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi causa lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso detto termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato.

Il plico, sigillato e controfirmato a pena di esclusione, riportante all'esterno denominazione sociale e codice fiscale del mittente con relativo indirizzo, l'oggetto della gara giorno ed ora dell'espletamento della stessa, dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volte sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- «Busta A- Documentazione per l'acquisto del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo ubicato nel Comune di Pietra Ligure (SV)»
- «Busta B- Offerta Economica per l'acquisto del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo ubicato nel Comune di Pietra Ligure (SV)»

All'interno della sopraccitata «busta A» dovranno essere allegati i seguenti documenti amministrativi e finanziari:

1. Domanda di partecipazione in bollo (€ 14,62), redatta preferibilmente su apposito modello (Allegato A) disponibile sul sito Internet comunale, contenente Dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000 -

In tale domanda, ciascun concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà presentare una dichiarazione, con unita fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale attesta:

- a) di conoscere e accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni dell'avviso d'asta;
- b) di avere preso visione del complesso immobiliare e delle specifiche tecniche e urbanistiche relative allo stesso, per il quale partecipa all'asta e di impegnarsi all'acquisto, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti, a corpo e non a misura e con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi spettanti al Comune di Cinisello Balsamo;
- c) di aver preso atto della non conformità di tutti gli impianti al servizio dell'unità immobiliare oggetto di vendita alle norme di sicurezza attualmente vigenti;
- d) di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- e) indicazione di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale, nonché di altre disposizioni vigenti;
- f) dichiarazione che in caso di mancata stipulazione del contratto per fatti indipendenti dall'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario terrà indenne l'Amministrazione stessa dai danni derivanti dai costi sostenuti per la procedura; in caso di inadempimento dell'aggiudicatario, si applicherà quanto disposto al comma 4) dell'art. 15 del vigente Regolamento per la Vendita di Beni Immobili Comunali. Inoltre se persona fisica:
- g) nome, cognome, codice fiscale, data, luogo di nascita e di residenza;
- h) se coniugato il regime patrimoniale o, in alternativa, di non essere coniugato;
- i) l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e di non essere nello stato di interdizione, inabilitazione o fallimento e di non avere, a proprio carico, procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Se persona giuridica:
- j) denominazione, sede legale, gli estremi dell'iscrizione al Registro delle Imprese ovvero ad altro registro assimilabile se l'impresa ha la sede legale in altro stato;
- l) i dati anagrafici del titolare per le imprese individuali, i dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa per le società di

capitale, ovvero i dati anagrafici di tutti i soci per le società in nome collettivo e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

- m) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazione equivalente e non ha presentato domanda di concordato e di amministrazione controllata, e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una delle tali situazioni ovvero non ha subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- n) che a carico delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'Art. 10 della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni e che le stesse non hanno riportato condanne penali definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- o) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- p) che non sussistono rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara.

2. Deposito cauzionale - I partecipanti alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti in caso di aggiudicazione, per un importo pari al 10% dell'importo a base d'asta (Euro 108.000,00.=) da prestare:

- mediante versamento della somma corrispondente presso la Tesoreria del Comune di Cinisello Balsamo, Banca Intesa San Paolo Via Libertà;
- a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. 385/1993 (allegare polizza originale), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In quest'ultimo caso la garanzia dovrà restare espressamente valida fino all'integrale pagamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 Comma 2 C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai concorrenti esclusi o non aggiudicatari, detto deposito cauzionale sarà svincolato al termine dell'esperimento d'asta.

Sarà invece trattenuto il deposito cauzionale dell'aggiudicatario, per il quale costituirà, oltre che l'anticipo sul prezzo di vendita dovuto per l'acquisto, anche la caparra confirmatoria.

La «busta B» deve contenere, a pena di esclusione, l'Offerta Economica, redatta su carta intestata, corredata da apposita marca da bollo (€ 14,62=), espressa mediante indicazione del prezzo offerto (in cifre ed in lettere), debitamente sottoscritta e firmata dall'offerente o dal legale rappresentante o da un suo procuratore. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

F) CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui più persone fisiche o giuridiche intendono partecipare alla gara congiuntamente, l'offerta e le dichiarazioni rese, dovranno essere sottoscritte da tutti gli offerenti, solidalmente obbligati, che dovranno inoltre indicare nell'offerta il nominativo del rappresentante, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Qualora l'offerta sia formulata da un procuratore, in nome e per conto dell'offerente, dovrà essere allegata la relativa procura notarile in originale o copia autenticata.

Sono ammesse offerte per procura, anche per persona da nominare, con le modalità di cui all'Art. 81 del R.D. 827/1924.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

G) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento dirigenziale successivamente alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nella domanda di partecipazione.

L'aggiudicatario è vincolato sin dalla presentazione dell'offerta mentre gli obblighi della Amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato, a cura del notaio nominato dall'acquirente, nel termine considerato essenziale nell'interesse dell'Amministrazione di 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In tale sede l'aggiudicatario dovrà effettuare in un'unica soluzione l'intero versamento del prezzo offerto relativo all'immobile oggetto di alienazione.

Dalla data di stipula del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso dell'immobile compravenduto.

Qualora l'aggiudicatario per causa a lui imputabile non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile, ovvero receda dall'acquisto, si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e l'Amministrazione incamererà il deposito cauzionale, a titolo di indennizzo, salvo comunque il diritto a richiedere il maggiore danno.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative, inerenti e conseguenti alla stipula dell'atto di compravendita.

H) INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti, se necessario, telefonicamente o a mezzo FAX, di completare o chiarire certificati, documenti, e dichiarazioni presentate in sede di gara, qualora le stesse non pervenissero nei termini assegnati si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Ai sensi del D.M 22 gennaio 2008 n. 37, la parte venditrice dichiara che tutti gli impianti posti al servizio dell'unità immobiliare oggetto di vendita sono conformi alle norme di sicurezza applicabili all'epoca della loro costruzione. Inoltre, si dichiara che gli impianti presenti nell'unità immobiliare oggetto della vendita sono stati realizzati prima dell'anno 1990.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscerlo nel suo valore ed in tutte le sue parti. Qualunque responsabilità del Comune è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e del godimento in tutto o in parte del bene acquistato.

L'acquirente entrerà in possesso materiale del bene acquistato alla stipula dell'atto di compravendita.

Presso il Settore 5° Lavori Pubblici - Patrimonio Immobiliare e Arredo Urbano - Riqualificazione Urbana - Via U. Giordano n. 3 - Cinisello Balsamo, sono consultabili: Bando d'asta, planimetrie del complesso immobiliare e tutta la documentazione inerente al medesimo, nei giorni:

- Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

Eventuale sopralluogo potrà essere effettuato dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 previo appuntamento al n. 0266023429/479.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati forniti dai concorrenti daranno trattati dal Comune di Cinisello Balsamo per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241 del 1990, si informa che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Mauro Papi - Dirigente del Settore 5° Lavori Pubblici - Patrimonio Immobiliare e Arredo Urbano - Riqualificazione Urbana.

Il presente Bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie Inserzioni nonché sul sito internet www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Cinisello Balsamo, 20 giugno 2011

Il dirigente del settore 5° LL.PP.
patrimonio immobiliare e arredo urbano
riqualificazione urbana
Mauro Papi

Comune di Magenta (MI)

Avviso di asta pubblica per la cessione di un'area con destinazione per attività terziari commerciali e direzionali (ITC) censita nel N.C.T. con i mappali 516 - 517 del fg. 21 e di un'area soprastante il canale risanatore comunale con destinazione per impianti tecnologici, relativi all'area con destinazione ITC limitrofa di proprietà comunale in via Alessandrini angolo via Murri

È indetta per il giorno 26 luglio 2011, con inizio alle ore 10,00, l'asta pubblica c/o la Sala Giunta del Palazzo Municipale - Piazza Formenti n. 3, per la cessione di un'area con destinazione per attività terziari commerciali e direzionali (ITC) censita nel N.C.T. con i mappali 516 - 517 del fg. 21 e di un'area soprastante il canale risanatore comunale con destinazione per impianti tecnologici, relativi all'area con destinazione ITC limitrofa di proprietà comunale in via Alessandrini angolo via Murri.

L'asta pubblica per la cessione dell'area è aperta a tutti i soggetti sia persone fisiche e/o giuridiche.

L'asta pubblica è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni e si terrà col metodo di cui all'art. 73, lettera a) e la procedura di cui all'art. 74.

Il valore complessivo a base d'asta per la cessione delle aree è pari ad € 306.850,00 (trecentoseimilaottocentocinquanta/00), mentre il deposito cauzionale è pari ad € 30.685,00 (trentamila seicentottantacinque/00).

Il bando integrale verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Magenta, Piazza Formenti n. 3 dal 20 giugno 2011 al 20 luglio 2011 e pubblicato sul sito internet www.comunedimagenta.it.

Copia dello stesso, nonché ulteriori informazioni e documentazione di carattere amministrativo e tecnico-urbanistico relative all'area può essere assunta presso il Settore Tecnico al 3° piano, il lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - tel. 02/9735306/409.

L'area è stata posta in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Magenta, 16 giugno 2011

Il dirigente
Giovanni Biolzi

Comune di Monticello Brianza (LC)

Esito di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana ed altri servizi complementari periodo 1 maggio 2011 - 30 aprile 2014 (CIG: 1172366B04)

I.1) Comune di Monticello Brianza, Via Sirtori n. 14 - 23876 Monticello Brianza (LC) fax 039/9206887

<http://www.comune.monticellobrianza.lc.it>
lavoripubblici@comune.monticellobrianza.lc.it;

II.1) Servizio di igiene urbana ed altri servizi complementari;

IV.1) Procedura aperta;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa;

V.1) Aggiudicazione definitiva: 01 giugno 2011

V.2) Offerte ricevute: 1;

V.3) Aggiudicatario: San Germano srl - Via vercelli 9 - Pianezza (TO) C.F. 00623920030 - P.IVA 08259400011;

V.4) Prezzo € 149.730,00 annuo (+IVA) - € 449.190,00 complessivo + IVA

Il responsabile del servizio LL.PP. e patrimonio
Luciano Sola

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Estratto avviso di gara esperita (CIG: 0764470C96)

ENTE APPALTANTE: comune di Paderno Dugnano (Milano) via Grandi, 15;

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta;

DATA DI AGGIUDICAZIONE: 7 giugno 2011;

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa;

OFFERTE RICEVUTE: 4;

OFFERTE AMMESSE: 3;

AGGIUDICATARIA: impresa società Italiana per il Gas p. A. con sede legale in largo Regio Parco n. 9 - 10153 Torino;

OGGETTO: servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Paderno Dugnano (MI) - C.P.V. 65210000 (oggetto principale);

AUMENTO: 125,52%;

CORRISPETTIVO ANNUO: € 1.262.920,54 oltre IVA;

IMPORTO COMPLESSIVO: € 23.732.864,48 oltre IVA;

DATA INVIO AVVISO APPALTO AGGIUDICATO GUUE: 10 giugno 2011;

DATA PUBBLICAZIONE ALLA GURI: 24 giugno 2011.

Paderno Dugnano, 22 giugno 2011

Il direttore di settore
Franca Rossetti

Comune di Seveso (MI) Verbale asta pubblica per l'alienazione di immobile di proprietà comunale sito in Seveso - via Boves

Premesso che:

In esecuzione alla determinazione del funzionario responsabile del Settore Lavori pubblici n. 25 del 30 marzo 2011, si è disposta la vendita del lotto edificabile sito in Seveso Via Boves catastalmente identificato: Lotta «A»: mappali 550 - 548. (in asservimento volumetrico) - 549. (in asservimento volumetrico) - 551. (in asservimento volumetrico), tutti del Fg. 12, destinazione prevalentemente residenziale;

Con la medesima determinazione veniva indetta l'asta mediante pubblico incanto con il sistema del massimo rialzo, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di Euro 142.850,00 oltre spese, ai sensi dell'art. 73, lett.c), R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e si stabiliva che le stesse dovessero pervenire al protocollo generale dell'Ente, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 giugno 2011;

L'Avviso di Asta Pubblica è stato regolarmente pubblicato, ai sensi di legge, all'albo pretorio del comune dal 28 aprile 2011 al 8 giugno 2011, sul BURL n. 18 del 4 maggio 2011, su «Il Cittadino» del 30 aprile 2011, nonché mediante manifesti affissi nelle vie comunali.

CIÒ PREMESSO

Il funzionario responsabile del Settore Lavori Pubblici e patrimonio arch. Gianni Corbetta dichiara l'asta deserta in quanto, entro il termine previsto delle ore 12.00 del giorno 8 giugno 2011, non è pervenuta alcuna offerta e dichiara, inoltre, che il presente verbale sarà approvato con successiva determinazione.

Seveso, 13 Giugno 2011

Il responsabile del settore LL.PP. e patrimonio
Gianni Corbetta

Comune di Solaro (MI) Procedura aperta per l'affidamento di servizi educativi presso l'asilo nido comunale e servizio di assistenza ed animazione pre e post-scuola

1) Ente appaltante: Comune di Solaro, via Mazzini n. 60, 20020 Solaro (MI), tel. 0296984460, fax 0296799201, e-mail: urp@comune.solaro.mi.it.

2) Descrizione e categoria del servizio: servizi educativi presso l'asilo nido comunale e servizio di assistenza ed animazione pre e post-scuola, come meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto (di seguito per brevità denominato «Capitolato») approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 14 giugno 2011. Categoria 24, CPV 80410000-1, codice CIG 2749669AA1.

3) Luogo di esecuzione: presso Asilo Nido comunale di Solaro e plessi scolastici meglio indicati nell'art. 1 del capitolato.

4) Valore dell'appalto: valore presunto triennale dell'appalto €71.400= oltre IVA, corrispondente ad un monte ore presunto di 4.200 ore nei tre anni di durata dell'appalto, come specificato nell'art. 2 del capitolato,

5) Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dal 01 settembre 2011 al 31 agosto 2014.

6) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per partecipare alla gara per l'importo di €1.428= pari al 2% del valore dell'appalto. In seguito all'aggiudicazione l'appaltatore dovrà prestare nelle forme di legge la cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto, con eventuale applicazione dell'aumento previsto dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva deve essere conforme alle prescrizioni dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà inoltre

costituire polizza assicurativa per la responsabilità civile, con il massimale indicato all'art. 10 del capitolato.

7) Finanziamento e pagamenti: finanziamento con mezzi propri di bilancio. Pagamenti con le scadenze previste dall'art. 15 del Capitolato. Si precisa che le fatture devono essere presentate unite a documento attestante la regolarità contributiva e che l'impresa aggiudicataria assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e s.m.i.

8) Requisiti per la partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. I concorrenti devono inoltre essere in possesso del seguente requisito di ordine speciale: aver gestito con buon esito nel triennio 2008/2010 servizi corrispondenti alla tipologia di quelli oggetto dell'appalto per un importo almeno pari a quello posto a base di gara. Per la partecipazione alla gara i concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, secondo il modello allegato (ALL. 1). I raggruppamenti temporanei di imprese possono partecipare nel rispetto delle disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

9) Procedura: l'appalto è aggiudicato con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 co. 5 e dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006, e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri, volti ad individuare l'offerta nel complesso più vantaggiosa per l'amministrazione:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
A) Offerta economica complessiva	70
B) Progetto di gestione del servizio	30
Totale punteggio massimo	
	100

Si rende noto che i punteggi relativi agli elementi di valutazione sopra indicati saranno attribuiti come segue:

A) OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 70). Attribuzione del punteggio massimo alla migliore offerta. Punteggio degli altri concorrenti ottenuto come segue:

$$\text{Punteggio concorrente Y} = \frac{(\text{Prezzo più basso}) \times 70}{\text{Prezzo offerto da Y}}$$

Con riferimento alla rilevazione dell'anomalia dell'offerta non si procederà ad esclusione automatica; l'amministrazione comunale si riserva di valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse a norma dell'art. 86 comma 2 e comma 3 del D.Lgs. 163/2006. Non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara. In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924. In caso di ammissione di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non appaia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 co. 3 del D.Lgs. 163/2006. L'offerta presentata è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, e resta vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, mentre lo sarà per la stazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare il disposto dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

B) PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO (massimo punti 30). Il progetto (che non potrà superare le 5 facciate in formato A4, con carattere Times New Roman dimensione carattere non inferiore a 12 punti, interlinea singola) dovrà contenere gli elementi indicati all'art. 5 lettera B del capitolato, che costituiranno oggetto di valutazione secondo i criteri indicati nello stesso articolo 5 del capitolato.

10) Documenti: il presente bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono reperibili sul sito

www.comune.solaro.mi.it.

11) Termini e validità delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno Mercoledì 13 Luglio 2011, al Protocollo del Comune di Solaro. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato.

12) Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

13) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi, dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: nelle sedute pubbliche: un rappresentante per ciascuna impresa concorrente. Se diverso dal legale rappresentante dovrà essere in possesso di delega scritta.

15) Sedute di gara: la seduta pubblica nella quale saranno individuate le imprese ammesse alla gara, previa verifica della documentazione prodotta, si terrà il giorno Giovedì 14 Luglio 2011 alle ore 11.00 nella residenza municipale di via Mazzini 60. In seduta riservata la commissione procederà all'esame del PROGETTO DEL SERVIZIO, come indicato al precedente articolo 9 lettera B ed all'attribuzione dei relativi punteggi. In successiva seduta pubblica (la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti ammessi almeno 24 (ventiquattro) ore prima, mediante comunicazione via fax all'indirizzo indicato nella dichiarazione resa dal concorrente) la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, con assegnazione dei relativi punteggi ed aggiudicazione provvisoria all'impresa che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

16) Modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Solaro, via Mazzini n. 60, in apposito plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Servizi educativi presso l'asilo nido comunale e servizio di assistenza ed animazione pre e post-scuola», recante l'indirizzo dell'impresa concorrente. Saranno considerate nulle le offerte condizionate e quelle pervenute in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti. Nel plico devono essere inserite tre buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, con le rispettive diciture e contenuti:

A) Busta «Documentazione», contenente:

- Cauzione provvisoria per l'importo di € 1.428,00=, da prestare nelle forme di legge;
- Domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti, resa in carta libera ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatta secondo il modello allegato (ALL. A). La firma in calce alla dichiarazione dovrà essere autenticata ovvero accompagnata da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Le dichiarazioni non rispondenti al vero, incomplete, ovvero con requisiti inferiori rispetto a quelli riportati nell'allegato A implicheranno la non ammissione alla gara.
- Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- Eventuale procura in originale o copia autentica, nel caso in cui la presentazione dell'offerta avvenga da parte di procuratore.

B) Busta «Progetto di gestione del servizio», contenente il progetto del servizio, articolato secondo tutti gli elementi tecnico/qualitativi che costituiscono elementi di valutazione, come meglio descritti nel precedente articolo 9 lettera B e nell'articolo 5 del capitolato.

C) Busta «Offerta economica», contenente: l'offerta economica formulata indicando in cifre e in lettere il prezzo offerto per i servizi oggetto del presente bando, redatta secondo il modello allegato (ALL. B). In caso di discordanza fra gli importi indicati si riterrà prevalente quello più favorevole per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924. L'offerta deve essere in bollo (€14,62), sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa, senza correzioni che non siano dal medesimo espressamente confermate e sottoscritte. Saranno considerate nulle le offerte che non siano predisposte o presentate nel rispetto delle prescrizioni indicate. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara. Il concorrente deve inserire nella stessa busta anche un prospetto contenente il dettaglio della composizione del prezzo sulla base del quale è stata formulata l'offerta.

17) Informazioni complementari: Il concorrente deve dichiarare, come indicato nel modello allegato «A», il domicilio eletto per le comunicazioni relative al procedimento di gara ed un numero di fax a cui autorizza l'invio di dette comunicazioni. Si informano i concorrenti che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si rinvia alle norme contenute nel Capitolato, nella normativa in materia di appalti pubblici e nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Si avverte che la mancanza, l'incompletezza, o l'irregolarità della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione, ad insindacabile giudizio della Commissione di gara.

18) Stipulazione del contratto: il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, quali quelle di bollo, diritti di segreteria, scritturazione, registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

19) Informativa relativa al trattamento dei dati: ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003 si avvisa che i dati raccolti nel corso del procedimento di gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini della normativa di settore, della normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso dall'autorità giudiziaria.

20) Responsabile del procedimento: ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., dr.ssa Pierangela Galetti (tel. 02/96984470).

Solaro, 17 giugno 2011

La responsabile del settore pubblica istruzione
Pierangela Galetti

Allegati:

- A - Modello per dichiarazione (omissis)
- B - Modello per offerta (omissis)

Comune di Travagliato (BS)**Avviso di gara per l'affidamento del servizio di «Assistenza scolastica ad personam» per gli anni scolastici 2011-2012, 2012-2013**

AVVISO DI GARA

CIG: 2767418194

SISTEMA DI GARA: «procedura aperta» - art. 54) D.Lgs 193/2006;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: «offerta economicamente più vantaggiosa» - art. 83) D.Lgs 193/2006.

IMPORTO A BASE D'ASTA (per il biennio) € 519.230,76 I.V.A. 4% esclusa

DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI: Comune di Travagliato, Area Socio Culturale, P.zza Libertà 2, 25039 Travagliato Tel 030661961 - Fax 030661965

sito internet www.comune.travagliato.bs.it,

posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

TERMINE RICEZIONE DOMANDE: entro le ore 12,00 dell' 11 luglio 2011

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Funzionaria Amm.va Donatella Trevisan

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)**Bando di asta pubblica per la vendita dell'edificio denominato «Rifugio Castellaccio» sito in comune di Madesimo località Stuetta, di proprietà della Comunità Montana della Valchiavenna**

SI RENDE NOTO

che, in attuazione della delibera assembleare n. 14 del 13 maggio 2011, il giorno 28 settembre 2011 alle ore 10:00, presso la Comunità Montana della Valchiavenna, con sede in Chiavenna in via C. Lena Perpentì, 8/10, avrà luogo l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile denominato «Rifugio Castellaccio» sito in comune di Madesimo, loc. Stuetta, catastalmente censito al foglio n. 17 mappale n. 22, inquadramento urbanistico: zona «F1».

Le offerte devono pervenire nelle modalità previste dal disciplinare entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 27 settembre 2011. Il disciplinare di gara è scaricabile dal sito

www.valchiavennaonline.com.

L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara, ai sensi degli articoli 73 lettera «c» e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827. Importo a base d'asta: 260.000,00 €. La vendita è effettuata a corpo.

Tutta la documentazione è depositata presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana della Valchiavenna con sede in via C. Lena Perpentì n. 8/10 - Chiavenna (SO) ed è consultabile da lunedì a venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per sopralluogo presso l'immobile o per informazioni, i concorrenti possono contattare l'ufficio tecnico al seguente numero telefonico 0343/33795 o fax 0343/34334.

Chiavenna, 15 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.g. 1 giugno 2011 - n. 5006

Direzione generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale - Approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'albo dei commissari delle aziende di servizi alla persona - triennio 2011-2014

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- gli artt. 11 e 15, l.r. 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia»;
- gli artt. 42-44-55-56-57 del Regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11 «Regolamento di attuazione della l.r. 13 febbraio 2003, n. 1»;

Vista, altresì, la l.r. 20/08 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Richiamato il decreto del Direttore Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 369 del 20 gennaio 2011, «Determinazioni in ordine all'iscrizione nell'Albo dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona», che ha dato l'avvio alle procedure per l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'Albo dei Commissari di Aziende delle Servizi alla Persona, valido per il triennio 2011 - 2014, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco dei soggetti risultati idonei;

Richiamato il decreto del Direttore Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale n. 1646 del 23 febbraio 2011 «Aggiornamento dell'Albo regionale dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona - triennio 2008-2011»;

Dato atto che sono decorsi i termini stabiliti dal decreto del Direttore Generale Famiglia Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 369 del 20 gennaio 2011 per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Albo dei Commissari, da parte dei soggetti interessati;

Richiamati i contenuti dell'Avviso, pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e concorsi n. 4 del 26 gennaio 2011 e sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it, riguardante le modalità di iscrizione nell'Albo dei Commissari delle Aziende di Servizi alla Persona valido per il triennio 2011-2014;

Vista la nota prot G1.2011.0004434 del 7 aprile 2011 con la quale è stata inviata, ai soggetti già iscritti all'Albo vigente valido per il triennio 2008-2011, diffida a presentare il rinnovo della domanda di iscrizione all'Albo entro il termine del 20 aprile 2011;

Dato atto che dall'istruttoria, di cui al verbale 10 maggio 2011, allegato parte integrante del presente decreto (Allegato A), rassegnato dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto del Direttore Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale, n. 1575 del 22 febbraio 2011, si evincono i seguenti risultati:

- n. 103 domande di iscrizione pervenute, di cui:
- n. 37 domande da parte di nuovi soggetti;
- n. 66 domande da parte di soggetti già iscritti nell'Albo dei Commissari ASP 2008-2011;
- n. 103 soggetti idonei all'iscrizione nell'Albo dei Commissari delle Aziende di Servizi alla Persona 2011-2014, come indicato nell'allegato B parte integrante del presente decreto;

Ricordato altresì che la durata dell'Albo dei Commissari delle Aziende di Servizi alla Persona - triennio 2011 - 2014 è prevista in anni tre decorrenti dal 5 giugno 2011;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione all'Albo dei Commissari delle Aziende di Servizi alla Persona - triennio 2011 - 2014 - di cui all'allegato B del presente decreto;

DECRETA

1. di prendere atto del verbale, del 10 maggio 2011, rassegnato dal Gruppo di Lavoro, costituito con decreto del Direttore Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 1575 del 22 febbraio 2011, di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto;

2. di approvare l'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione nell'Albo dei Commissari delle Aziende di Servizi alla Persona - triennio 2011 - 2014, ai sensi della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 e del regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11, di cui all'allegato B parte integrante del presente decreto;

3. di stabilire che l'Albo dei Commissari delle Aziende di servizi alla Persona - triennio 2011 - 2014 avrà quale decorrenza il 5 giugno 2011;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato B, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il direttore generale
Roberto Albonetti

Albo dei commissari delle Aziende di Servizi alla Persona - triennio 2011/2014

N°	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	ALBONETTI	ROBERTO	LBNRRT63B20F097S	Meldola	20/02/1963	Bologna	BO
2	AMBOTTA	GILBERTO	MBTGBR56L18I904H	Spilimbergo	18/07/1956	Dignano	UD
3	BELLUZZI	GIANCARLO	BLLGCR49S21B898T	Casalmaggiore	21/11/1949	Casalmaggiore	CR
4	BERETTA	ROSARIO	BRTRSR48L16L744Z	Verano Brianza	16/07/1948	Carate Brianza	MB
5	BERNI	PIERGIORGIO	BRNPGR52M27F205D	Milano	27/08/1952	Milano	MI
6	BERTOLI	LUCIANO	BRTLGN49H15E648V	Lodi	15/06/1949	Lodi	LO
7	BIAZZI	FABRIZIO	BZZFRZ52A24I849J	Soresina	24/01/1952	Soresina	CR
8	BONA	MARIA CAROLINA	BNOMCR58E46A358I	Arborio	06/05/1958	Arborio	V C
9	BOSIO	DEBORA	BSODBR68C46D150B	Cremona	06/03/1968	Casalmaggiore	CR
10	BOSIO	MARCO	BSOMRC62S30F205D	Milano	30/11/1962	Arese	MI
11	BOSIO	PIETRO	BSOPTR40D26F205B	Milano	26/04/1940	Solarolo Rainerio	CR
12	BOTTURA	PIETRO	BTPPTR59D03G186O	Ostiglia	03/04/1959	Poggio Rusco	MN
13	BOVERI	BIANCAROSA	BVRBCR58C64M109W	Voghera	24/03/1958	Pavia	PV
14	BRUNELLI	NEDO DOMENICO	BRNDNC46B08L777S	Verolanuova	08/02/1946	Verolavecchia	BS
15	BRUNO	MARIA ROSA	BRNMRS41H69B841X	Carrù	29/06/1941	Somaglia	LO
16	CALTAGIRONE	PIETRO	CLTPTR49E13I188Q	Santa Flavia	13/05/1949	Milano	MI
17	CAPELLAZZI	MAURO	CPLMRA41S14G37A	Parma	14/11/1941	Colorno	PR
18	CARBONE	MARIA ARCANGELA	CRBMRC59E50L186L	Tocco da Casauria	10/05/1959	Gorgonzola	MI
19	CASTRIA	QUINZIO	CSTQNZ51P01I234K	S.Maria Capua Vetere	01/09/1951	Maleo	LO
20	CIAMPI	BENIAMINO	CMPBMN44S07E716B	Lucera	07/11/1944	Cava Manara	PV
21	CLERICI	LUIGI DAVIDE	CLRLDV45M21D869Q	Gallarate	21/08/1945	Milano	MI
22	COMAZZI	ROBERTO LINO GIUSEPPE	CMZRRZ47D04F205J	Milano	04/04/1947	Milano	MI
23	COMPAGNONI	GILBERTO	CMPGBR48R07B110K	Bozzolo	07/10/1948	Bozzolo	MN
24	CORDONE	ANGELO	CRDNGL54L07F831D	Pineto	07/07/1954	Giulianova	TE
25	CORRADINI	LUIGI	CRRLGU39A22H541U	Roncoferraro	22/01/1939	Melzo	MI
26	CORTESINI	PIERANGELO	CRTPNG55L28E648G	Lodi	28/07/1955	Milano	MI
27	D'ANGELO	COSIMO	DNGCSM51R26A638H	Barcellona Pozzo di Gotto	26/10/1951	Vigevano	PV
28	DE BERNARDI	GIORGIO	DBRGRG50C16L682F	Varese	16/03/1950	Milano	MI
29	DE LEO	GIUSEPPE	DLEGGP38R11Z315R	Asmara	11/10/1938	Proserpio	CO
30	DE POLO	MARIO	DPLMRA50E01M109X	Voghera	01/05/1950	Bianдрonno	VA
31	DOTTI	CARLA	DTTCRL50L58E897V	Mantova	18/07/1950	Milano	MI
32	FANTUZZI	CLAUDIO	FNTCLD50H26A944A	Bologna	26/06/1950	Rodigo	MN
33	FASCIA	FRANCESCO	FSCFNC52E25H986X	San Marco la Catola	25/05/1952	Milano	MI
34	FONTANA	GUIDO	FNTGDU60S27F205M	Milano	27/11/1960	Lanzo d'Intelvi	CO
35	GALAVOTTI	MAURIZIO	GLVMRZ57L23H481I	Rodigo	23/07/1957	Canneto Sull'Oglio	MN
36	GALLARINI	GIOVANNI BATTISTA	GLLGNM 42L18F119B	Melzo	18/07/1942	San Colombano al Lambro	MI
37	GALLUZZO	ISABELLA	GLLSLL52C55F205U	Milano	15/03/1952	Cusano Milanino	MI
38	GARBELLI	CLAUDIO	GRBCLD52E11F205L	Milano	11/05/1952	Milano	MI
39	GENERALI	MARINA	GNRMRN60H60D150N	Cremona	20/06/1960	Cremona	CR
40	GENTILE	GIUSEPPE	GNTGPP61C26A089E	Agrigento	26/03/1961	Arosio	CO
41	GHISINI	LUISA	GHLSLU53M69B612E	Canneto S.Oglio	29/08/1953	Canneto S.Oglio	MN
42	GIATTI	ANTONIO	GTTNTN39T12C980A	Copparo	12/12/1939	Castiglione delle Stiviere	MN
43	GIUNTA	ROBERTO	GNTRRZ47C22F205H	Milano	22/03/1947	Milano	MI
44	GOGNA	LUIGI	GGNLGU61C15E884G	Manerbio	15/03/1961	Pralboino	BS
45	GOLLINI	EMANUELE	GLLMNL65T26E897R	Mantova	26/12/1965	Rodigo	MN
46	GORINI	GIUSEPPE	GRNGPP37M12M109R	Voghera	12/08/1937	Voghera	PV
47	GRASSI	MARIA ASSUNTA	GRSMSS61H64F952O	Novara	24/06/1961	Bressana Bottarone	PV
48	GRIMALDI	ANTONELLO	GRMNNL65A11F839I	Napoli	11/01/1965	Milano	MI
49	GUTTIERREZ	LUCAS MARIA	GTRLSM57T19G907V	Porto Valtravaglia	19/12/1957	Porto Valtravaglia	VA
50	IANNELLO	GIANCARLO	NNLGCR59S08A944W	Bologna	08/11/1959	Pavia	PV
51	IPPOLITO	TOMMASO	PPLTMS46T01F970K	Novoli	01/12/1946	Monopoli	BA
52	LODI	CORRADO	LDOCRD67A16G337Z	Parma	16/01/1967	Casalmaggiore	CR
53	LOMBARDO	MASSIMO	LMBMSM64P04F158I	Messina	04/09/1964	Varese	VA
54	LOPEDOTO	FILOMENA	LPDFMN53T60E155R	Gravina di Puglia	20/12/1953	Correzzana	MB
55	LOSI	MARCO GIOVANNI	LSOMRC56L08I968V	Stradella	08/07/1956	Voghera	PV
56	LUCCISANO	MICHELE	LCCMH53A12H359K	Rizziconi	12/01/1953	Ranica	BG

N°	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
57	LUCIANO	CLEMENTE	LCNCMN40B10C476Z	Ceppaloni	10/02/1940	Vimercate	MB
58	MANGIACAVALLI	BARBARA	MNGBBR69C60C933D	Como	20/03/1969	Pavia	PV
59	MARIANI	MIRELLA	MRNMLL59R47D286I	Desio	07/10/1959	Desio	MB
60	MASSAROTTO	MARCO	MSSMRC63L08L682U	Varese	08/07/1963	Ispra	VA
61	MASTO	RODOLFO	MSTRLF53M18F205X	Milano	18/08/1953	Milano	MI
62	MATOZZO	GIUSEPPE	MTZGPP67M19I872D	Soverato	19/08/1967	Pavia	PV
63	MAZZOLI	MASSIMO	MZZMSM71T02B898F	Casalmaggiore	02/12/1971	Casalmaggiore	CR
64	MAZZUCHELLI	CARLO	MZZCRL34M10G337V	Parma	10/08/1934	Milano	MI
65	MIDALI	ROBERTO	MDLRRT61A10E648A	Lodi	10/01/1961	Lodi	LO
66	MIDOLO	ROBERTO	MDLRRT44T13I754N	Siracusa	13/12/1944	Saronno	VA
67	MININI	GIANDOMENICO	MNNGDM70C09E884D	Manerbio	09/03/1970	Verolavecchia	BS
68	NARDIN	FABIO	NRDFBA54H16I576M	Segonzano	16/06/1954	Azzate	VA
69	NICOLAI	SANDRA	NCLSDR58D55L407V	Treviso	15/04/1958	Brenta	VA
70	NIUTTA	MAURIZIO	NTTMZL59C31I968B	Stradella	31/03/1959	Pavia	PV
71	NUCERA	ROSA	NCRRSO47P50H224R	Reggio Calabria	10/09/1947	Milano	MI
72	OFFREDI	DONATO	FFRDNT56S21I138B	San Remo	21/11/1956	Treviglio	BG
73	OTTONI	DANIELA	TTNDNL73R42B110X	Bozzolo	02/10/1973	Viadana	MN
74	PANCIROLI	MAURIZIO	PNCMRZ48P15G388K	Pavia	15/09/1948	Pavia	PV
75	PANIGONI	ELENA EMANUELA	PNGLMN57D51D727O	Fornovo S. Giovanni	11/04/1957	Milano	MI
76	PASSARETTA	MARCO	PSSMRC71S02F205J	Milano	02/11/1971	Garbagnate Milanese	MI
77	PAVARINI	CORRADO	PVRCRD57M25E089C	Gonzaga	25/08/1957	Gonzaga	MN
78	PEZZOTTA	SILVIO	PZZSLV48T10I819U	Somma Lombardo	10/12/1948	Somma Lombardo	VA
79	PIERMATTEI	LUCIANO	PRMLCN47R29F205H	Milano	29/10/1947	Milano	MI
80	PIETRA	CAMILLO	PTRCLL48M18G388I	Pavia	18/08/1944	S.Genesio ed Uniti	PV
81	POGGI	VITTORIO	PGGVTR39T30E648W	Lodi	30/12/1939	S. Colombano al Lambro	MI
82	POLLI	LUCA	PLLLCU46A28I274Q	S. Angelo Lodigiano	28/01/1946	Milano	MI
83	PORRONE	ANNIBALE	PRRNBL43E22L328P	Trani	22/05/1943	Milano	MI
84	PRETE	COSIMO	PRTCMS59E28A662I	Bari	28/05/1959	Tavernerio	CO
85	PREZZI	CARLO	PRZCRL48P26E962H	Marmirolo	26/09/1948	Porto Mantovano	MN
86	RIVA CAMBRIN	LUCIANO	RVCLCN32D19F205U	Milano	19/04/1932	Segrate	MI
87	ROBAZZI	ADRIANO	RBZDRN70R03B157H	Brescia	03/10/1970	Lonato	BS
88	RUGGERI	GIANGIACOMO	RGGGGC59R05I079C	S.Pellegrino Terme	05/10/1959	Milano	MI
89	SALVEMINI	LEONARDO	SLVLRD63B10A285X	Andria	10/02/1963	Cittiglio	VA
90	SCARATTI	IVAN	SCRVNI73S01D150I	Cremona	01/11/1973	Grontardo	CR
91	SEGRINI	ANDREA	SGRNDR56E24L746T	Verbania	24/05/1956	Varese	VA
92	SOLDADINO	GIULIANA	SLDGLN58D55F205S	Milano	15/04/1958	Cuggiono	MI
93	SPAGGIARI	PIERGIORGIO	SPGPGR40C17F205O	Milano	17/03/1940	Milano	MI
94	TADIELLO	SERGIO	TDLSRG60C03C343W	Castronno	03/03/1960	Castronno	VA
95	TOMMASINI	GERMANA	TMMGMN53T69E429S	Lamon	29/12/1953	Mantova	MN
96	TRIACA	EMILIO	TRCML50S28C623Y	Chiavenna	28/11/1950	Chiavenna	SO
97	VENTURINI	CARLO	VNTCRL72C10F205D	Milano	10/03/1972	Erba	CO
98	VERCESI	PAOLO	VRCPLA58E31G388U	Pavia	31/05/1958	Arena Po	PV
99	VIGNATI	EUGENIO CARLO MARIA	VGNGCR56L11B300T	Busto Arsizio	11/07/1956	Busto Arsizio	VA
100	ZANARDELLI	MALVINA	ZNRMVN64S44F471O	Montichiari	04/11/1964	Padenghe S. Garda	BS
101	ZELASCHI	ROBERTO DOMENICO	ZLSRRT46C01M109N	Voghera	01/03/1946	Voghera	PV
102	ZELI	PIERLUIGI	ZLEPLG46C08G977C	Pralboino	08/03/1946	Cantù	CO
103	ZUCCHI	ALMA REGINA	ZCCLRG59E70E879P	Mandello del Lario	30/05/1959	Abbadia Lariana	LC

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

**Comune di Lissone (MB)
Assessorato alla Cultura, identità e tradizioni locali - Bando di
concorso Premio Lissone Design 2011 - Street Furniture****REGOLAMENTO****Introduzione**

Le aree metropolitane sono oggi paesaggi complessi attraversati quotidianamente da migliaia di persone non necessariamente radicate nel territorio che, oltre ai cittadini tradizionali, ci vivono con modalità non solo stabili, lo attraversano e lo usano instancabilmente lungo le 24h.

In quest'ottica l'arredo urbano sta assumendo, all'interno della città, caratteristiche sempre più importanti, ne segna la qualità, la vivibilità e la riconoscibilità all'interno del territorio cittadino diffuso. L'arredo urbano, se ben connotato, contribuisce ad arricchire l'esperienza dei cittadini e dei fruitori che si trovano in un determinato luogo.

Gli elementi tradizionali dell'arredo urbano come panchine, segnaletica e pensiline possono in questo modo diventare matrici ed elementi ispiratori per la creazione di più complessi «mobili urbani», veri oggetti di design, pensati per le città di oggi e del prossimo futuro, ideati sia come elementi unitari, che in relazione con gli elementi singoli tradizionali dell'arredo urbano.

Vista la complessità crescente dei nostri territori si sta facendo sempre più urgente la necessità d'immaginare nuovi dispositivi urbani che abbiano la capacità d'essere segni con una forte identità e insieme luoghi che proteggano temporaneamente le persone offrendo notizie, informazioni utili, materiali digitali relativi al territorio che stanno attraversando.

Obiettivo della Terza Edizione del Premio Lissone è quello di immaginare una nuova generazione d'arredo urbano, capace di aiutare la realizzazione di questi nuovi elementi, i «mobili urbani», progettati per rispondere alle esigenze del nuovo cittadino.

Non solo questi inediti oggetti metropolitani potrebbero integrare funzioni che si stanno affermando recentemente, dalla distribuzione del latte fresco all'acqua naturale, passando per inedite forme di relazione fra cittadino e il modulo urbano, ma potrebbero anche essere dispositivi attivi capaci di ricevere e registrare informazioni lasciate dai visitatori.

Immaginiamo questi «mobili urbani» come oggetti resistenti a intemperie e atti di vandalismo, ideati con materiali e metodi di lavorazione e produzione che tengano conto della massima sostenibilità, disassemblaggio e riciclo.

In questo modo si potrà ipotizzare la realizzazione di elementi semplici e quotidiani come quelli che tradizionalmente popolano le nostre città, «mobili urbani» complessi che integrino le diverse funzioni richieste dai cittadini.

Qualità ulteriore di questi arredi e mobili urbani è la capacità di nascere dal contesto e relazionarsi con il territorio. In questa visione il Comune di Lissone diventa un esempio virtuoso di partenza, la città del legno e della produzione avanzata di design diviene il territorio perfetto per cominciare questa ricerca, realizzando dei progetti e i relativi prototipi da situare proprio sul territorio del Comune di Lissone.

1. FINALITÀ

Le ragioni del concorso «Street Furniture Design», organizzato dal Comune di Lissone sono:

- Promuovere la creatività dei giovani professionisti e studenti nell'ambito del design.
- Proporre ai produttori nuove idee di prodotto e nuove opportunità di sviluppo del mercato.
- Fare di Lissone un polo d'attrazione internazionale di creatività e professionalità nel settore del design.
- Promuovere Lissone come centro internazionale di ricerca, sperimentazione e di prototipazione di prodotti legati al mondo del Design.

2. TEMA

Il tema proposto richiede ai designer che vi partecipano la progettazione di elementi di arredo urbano (sedute, pensiline, segnaletica, contenitori, ecc.) che possano essere anche composti dentro un mobile urbano in variazioni funzionali e volumetriche innovative, che rispondano alle esigenze e integrino le diverse funzioni possibili richieste dai cittadini per l'uso e la vita dello spazio pubblico. Le funzioni da svolgere all'interno di esso sono a discrezione del progettista, seguendo le indicazioni descritte nell'introduzione.

Le dimensioni del modulo dovranno essere comprese in un volume massimo di metri 2x3x3 (large/long/high).

Tutti i moduli devono essere pensati per un elementare allestimento e disallestimento, realizzati con materiali sostenibili e riciclabili, ideati per resistere autonomamente in ambienti esterni.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto a studenti universitari (Facoltà di Design, Architettura, Ingegneria) e Scuole superiori di Design, a progettisti, artisti, architetti e designer di qualsiasi nazionalità che, nell'anno solare 2011, non abbiano ancora compiuto 36 anni di età.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

In questa seconda ipotesi deve essere indicato un capogruppo che sarà referente per tutti i partecipanti. Per tutti i componenti del gruppo vale il vincolo dell'età.

I progetti devono essere inediti, pena l'esclusione dal concorso.

Non sono quindi ammessi progetti in produzione, partecipanti ad altri concorsi o già pubblicati.

La partecipazione avviene sotto la personale responsabilità del partecipante.

I progettisti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti.

La partecipazione è vietata ai membri della Giuria, ai loro familiari, ai dipendenti del Comune di Lissone e delle Istituzioni e/o aziende sponsorizzatrici e patrocinanti.

La partecipazione è gratuita.

4. PREMI

I premi stabiliti sono:

- € 10.000 così suddivisi: 5.000 € al 1° classificato, 3.500 € al 2° classificato, 1.500 € al 3° classificato.
- Realizzazione dei prototipi dei primi tre classificati. Altri prototipi potranno essere realizzati se supportati da eventuali sponsor o da diversa scelta della giuria.
- Esposizione di tutti i progetti pervenuti presso il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone; la premiazione del concorso avverrà in occasione dell'inaugurazione della mostra.

Tutti i progetti ammessi al concorso secondo regolamento saranno raccolti in una pubblicazione e un dvd che saranno disponibili all'inaugurazione della mostra.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a esporre i prototipi realizzati e i relativi progetti presso una sede da identificare in concomitanza con il Salone del Mobile/Salone Satellite del 2012 e ad esporre gli stessi prototipi in alcuni luoghi pubblici del Comune di Lissone.

5. GIURIA

La commissione, che giudicherà gli elaborati pervenuti al fine della premiazione, sarà costituita da personalità del mondo dell'architettura e del design, nonché dal Direttore artistico del Museo di Arte Contemporanea di Lissone, il Presidente di «Progetto Lissone», l'assessore alla Cultura del Comune di Lissone, il prof. arch. Luca Molinari.

Le decisioni della Giuria saranno prese a maggioranza.

Il Presidente della Giuria sarà nominato all'interno della stessa.

La selezione e la valutazione dei progetti terrà conto dell'originalità e creatività dei progetti, del grado di innovazione, ricerca e sperimentazione di nuove soluzioni progettuali che tengano conto delle specificità tecnologiche e produttive reali e anche del grado di riproducibilità tecnica e sostenibilità ambientale dell'oggetto; saranno inoltre valutate la sperimentazione su nuovi materiali e finiture superficiali, di sicurezza e ambientali dei prodotti, la capacità dei progetti di definire e anticipare scenari d'uso innovativi.

I parametri valutati per stabilire i progetti vincitori sono:

- Originalità del design.
- Qualità della presentazione complessiva dell'elaborato.
- Producibilità del progetto.
- Impatto ambientale e sostenibilità.
- Semplicità costruttiva e di montaggio.

La Giuria delibera a maggioranza e il suo giudizio è inappellabile.

I lavori della giuria saranno segreti e considerati validi con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri.

Una bozza del verbale con il resoconto dei lavori della giuria e con il giudizio sui progetti sarà elaborata durante la riunione e firmata dai giurati alla conclusione dei lavori.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente bando, così come delle decisioni della giuria.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il modello scaricabile dal sito web

www.museolissone.it,

dovrà contenere i dati anagrafici del partecipante, la sua qualifica (professionista o studente e, in tal caso, indicare l'Istituto/Scuola, Facoltà universitaria di provenienza) il suo codice fiscale, il domicilio, un recapito telefonico di rete fissa e mobile, l'indirizzo di posta elettronica, un'esplicita dichiarazione di conoscenza del presente bando e della sua incondizionata accettazione.

Copia della domanda di partecipazione dovrà essere anticipata via e-mail all'indirizzo di posta elettronica lissonedesign@comune.lissone.mb.it entro il 26 settembre 2011.

7. ELABORATI RICHIESTI

Per ogni progetto dovranno essere consegnati:

- La domanda di partecipazione al concorso firmata in originale.
- Tre tavole (montate su pannelli rigidi tipo poliplot) di dimensione 100x70 cm, realizzate a discrezione del partecipante con tecniche libere, che illustrino l'ambientamento dei mobili urbani, una serie di vedute d'insieme della modalità di assemblaggio, nonché tutti i dettagli costruttivi che consentano un'adeguata comprensione della sua realizzabilità. È ammesso l'uso del colore.
- Una breve relazione (in Italiano o in Inglese) che descriva le motivazioni, le caratteristiche del progetto compresi i materiali e qualunque altro dato ritenuto utile; tale relazione dovrà essere in formato A4 e non dovrà superare le quattro facciate che potranno contenere anche schizzi esplicativi e immagini.
- Un CD-Rom contenente i file delle tavole di progetto e della relazione con immagini di qualità e risoluzione adeguata ai requisiti di stampa (300 dpi in formato .jpg o .eps, max 20X15 cm, relazione in formato pdf).

A scelta del partecipante potrà essere consegnato anche un modello in scala del progetto le cui dimensioni non dovranno superare quelle di un cubo di cm 40x40x40.

Sul retro degli elaborati verrà posto un cartiglio, scaricabile dal sito www.museolissone.it

8. TERMINI DI CONSEGNA

Gli elaborati di progetto richiesti dovranno essere spediti a mezzo vettori postali o corrieri o consegnati a mano entro il 26 settembre 2011 all'indirizzo:

Comune di Lissone

Ufficio Protocollo

Via Antonio Gramsci, 21

20851 Lissone (Monza e Brianza)

Orari dell'Ufficio Protocollo

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì 8.30 - 13.00

Mercoledì 8.30-13.00 / 15.00-17.30

Sabato 8.30-11.30

Gli elaborati spediti a mezzo vettori postali o corrieri devono pervenire improrogabilmente entro venerdì 7 ottobre 2011 alle ore 12.00. Farà fede la data di protocollo del Comune di Lissone.

Sul plico va apposta in modo evidente l'intitolazione «PREMIO LISSONE DESIGN - 2011». Non sono ammesse consegne con pagamento a carico del destinatario: i plichi inviati con questa modalità verranno respinti al mittente.

I partecipanti si impegnano a dichiarare al vettore / corriere / azienda che effettua la spedizione che il plico non ha valore commerciale e a garantire che l'eventuale Delivery Duty Payed sia stato assolto come pure gli eventuali diritti doganali.

9. INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'esito della valutazione della giuria verrà reso noto ai vincitori entro e non oltre la fine di Ottobre 2011 e comunicato per posta elettronica.

10. PUBBLICAZIONE PROGETTI

I concorrenti autorizzano il Comune di Lissone, nella sua qualità di organizzatore del concorso, ad esporre gli elaborati di progetto in eventi e manifestazioni fieristiche e a riprodurli su eventuali pubblicazioni o CD/DVD.

Così pure a fornirli ai giornali e alle riviste perché possano corredare articoli riguardanti il Premio e le manifestazioni ad esso relative.

Nulla sarà dovuto per questo se non la citazione del nome dell'autore che mantiene comunque il copyright sul progetto.

Gli elaborati non saranno restituiti.

L'organizzazione del concorso non assume nessuna responsabilità in caso di perdita, furto o danneggiamento degli stessi.

11. SVILUPPO PROGETTI

I partecipanti al concorso si impegnano a comunicare all'Amministrazione Comunale gli eventuali sviluppi futuri del progetto presentato al Premio Lissone Design.

I partecipanti si impegnano inoltre a citare il Comune di Lissone e il Premio Lissone Design in eventuali e future pubblicazioni del progetto.

12. AUTORIZZAZIONE

In relazione al D.lgs. 196/03 riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i partecipanti autorizzano gli organizzatori al trattamento dei dati personali ai fini della gestione del concorso stesso e accettano implicitamente le norme del presente regolamento.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Mariagrazia Ronzoni, Dirigente del Settore Servizi Culturali, Città di Lissone.

Informazioni: lissonedesign@comune.lissone.mb.it

Regolamento e domanda di partecipazione sono disponibili sul sito web www.museolissone.it

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo**

In esecuzione della deliberazione n. 266 adottata dal Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como in data 26 maggio 2011 è indetto

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - Ruolo: Amministrativo - Qualifica: Dirigente Amministrativo;

Al posto si applicheranno le riserve previste da leggi speciali, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 18, comma 6, del D.Lgs. n. 215/2001 e dagli artt. 1014, comma 3, e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010. Tale riserva non potrà superare complessivamente il 30 per cento dei posti messi a concorso. A norma dell'art. 7, punto 1), del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali per l'ammissione agli impieghi:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri Stati appartenenti alla Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono quelli previsti dall'art. 70 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. Diploma di laurea specialistica in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente a quelle citate, ovvero laurea almeno quadriennale conseguita nelle medesime materie secondo il previgente ordinamento;

2. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni in enti del Servizio Sanitario Nazionale nelle categorie D e DS (corrispondenti ai livelli settimo, ottavo e ottavo bis del previgente ordinamento) del ruolo amministrativo, ovvero nelle equivalenti categorie del ruolo amministrativo di altre pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni legislative nonché dai CCNL nel tempo vigenti per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale. Il concorso sarà espletato in conformità alle norme contenute nel D.P.R. n. 483/1997 oltre che nel presente bando.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Concorsi dell'ASL della Provincia di Como - via Pessina, 6 - 22100 Como entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994, le domande di ammissione saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; in tale caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio; non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda occorre indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri stati appartenenti all'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data di conseguimento;

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo raccomandata o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità, pena la non ammissione alla procedura.

La domanda può anche essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: mail.certificata@pec.asl.como.it esclusivamente da un dominio certificato ed a condizione che il candidato sottoscriva la domanda mediante firma digitale.

Alla domanda devono essere allegati:

- un curriculum professionale e formativo, datato e firmato;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- i candidati dovranno altresì documentare i seguenti titoli:
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (si indicano, a titolo meramente esemplificativo, stati di servizio, specializzazioni, corsi di formazione, pubblicazioni).

Si ricorda che per tali titoli vige il D.P.R. n. 445/2000 e che pertanto gli stessi potranno essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione (relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (relativamente, come previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti non espressamente indicati nel precedente art. 46).

I titoli in esame saranno presi in considerazione solo se formalmente documentati, ovvero compiutamente autocertificati nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda in particolare la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni edite a stampa, qualora presentate in fotocopia, dovranno recare contestuale dichiarazione di conformità al relativo originale in possesso del candidato.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione senza giustificato motivo a corsi di aggiornamento obbligatori), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 483/1997.

Come previsto dall'art. 73 del D.P.R. n. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;
 - fino ad un massimo di 80 punti per le prove di esame.
- I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
 - fino ad un massimo di 30 punti per la prova pratica;
 - fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: fino ad un massimo dipunti 10
 - titoli accademici e di studio: fino ad un massimo dipunti 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di ..punti 3

curriculum formativo e professionale:

fino ad un massimo di punti 4

Gli esami si svolgeranno a norma dell'art. 72 del D.P.R. n. 483/1997 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA:

La prova scritta avrà per oggetto una relazione su argomenti di diritto amministrativo, di legislazione sanitaria nazionale e regionale, di diritto ed organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, di contabilità e bilancio, di analisi e di gestione dei costi con particolare riferimento alle risorse umane, ovvero la soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti.

PROVA PRATICA:

La prova pratica avrà per oggetto la predisposizione di atti/provvedimenti/documenti riguardanti l'attività di servizio in riferimento agli ambiti di competenza indicati per la prova scritta.

PROVA ORALE:

La prova orale riguarderà le materie oggetto della prova scritta, nonché le seguenti, ulteriori materie: diritto civile, elementi di economia politica e scienza delle finanze, elementi di diritto penale.

Il calendario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997.

L'ammissione alle prove pratica ed orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nelle prove precedenti.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

Il Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria finale.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL per il personale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Asl si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse nel rispetto della legge.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a produrre in originale ovvero in copia autenticata tutti i documenti comprovanti i requisiti richiesti e comunque tutte le certificazioni che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio.

E' licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazio-

ne pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como - Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL della Provincia di Como - Ufficio Concorsi - via Pessina, 6 - 22100 COMO (tel. 031/370226 - 370335) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Como, 26 maggio 2011

Il direttore generale
Roberto Bollina

AL DIRETTORE GENERALE

ASL DELLA PROVINCIA DI COMO

VIA PESSINA, 6

22100 COMO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) CAP _____
via _____ n. _____ tel. _____
Documento di identità n. _____ rilasciato
il _____ da _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso/concorso per titoli ed esami/ titoli e colloquio, per la copertura di n. _____ posto/i di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti

DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana
di essere (per i cittadini appartenenti all'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di _____

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____ conseguito presso _____ il _____

diploma di specializzazione nella disciplina _____

di _____ conseguito presso _____ il _____

durata del corso anni _____ specificare se conseguito ai sensi del

D.Lgs.n.257/91

e) di essere iscritto all'Albo Professionale _____

di _____ Prov. _____

al n° _____ dal _____

f) di aver prestato servizio alle dipendenze _____

di Pubbliche Amministrazioni così come specificato nel prospetto di

seguito:

che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art.46

del D.P.R. n.761/1979;

che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art.46 del

D.P.R. n.761/79;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

h) di essere/non essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto da coprire;

i) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____

l) che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerare l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
n°.tel. _____

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.28.12.2000, n.445.

n) di accettare tutte le norme previste dal presente concorso/avviso pubblico;

o) indico per la prova orale la seguente lingua straniera scelta tra francese e inglese (solo in caso di concorso)

p) di aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni (specificare sempre giorno, mese ed anno ed eventuali rapporti di lavoro a tempo parziale):
dal _____ al _____ con la qualifica di _____ presso _____

q) di essere stato incaricato di mansioni superiori:
dal _____ al _____ nella qualifica di _____ a seguito del provvedimento deliberativo n. ___ del _____ adottato da _____

r) di svolgere/aver svolto le seguenti funzioni di coordinamento:
dal _____ al _____ a seguito di preposizione ed articolazione organizzativa riconosciuta con provvedimento deliberativo n. ___ del _____ adottato da _____

s) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
dal _____ al _____ provvedimento deliberativo n. ___ del _____ adottato da _____
Motivazioni: _____

t) che le attestazioni contenute nel certificato scaduto e relative ai servizi prestati presso _____ non hanno subito variazioni.

u) di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento professionale (indicare l'argomento, l'ente organizzatore, la data e la durata, l'eventuale esito finale)
(COMPILARE SOLO SE NON VENGONO ALLEGATE LE COPIE DEI RELATIVI ATTESTATI)

v) di aver svolto le seguenti attività di docenza (indicare l'ente organizzatore, la tipologia del corso, la materia di insegnamento, l'anno scolastico e le ore):

w) di essere autore/coautore di n. ___ pubblicazioni edite a stampa (di cui si allega originale o copia autenticata ai sensi della normativa vigente).

x) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Case di Cura Convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale:

y) altro:
di aver prestato servizio con rapporto di lavoro libero professionale, convenzionale, di consulenza o di collaborazione presso Pubbliche Amministrazioni, Strutture/Enti convenzionati privati (indicare ente, periodo e qualifica):

di aver svolto attività di volontariato o attività espletate a seguito di conferimento di borse di studio (indicare ente, periodo e qualifica):

di aver prestato servizio alle dipendenze di strutture o ditte private:

Il/La sottoscritto/a si impegna a produrre in originale o in copia autenticata quanto sopra dichiarato non appena richiesto da questa Amministrazione per la regolarizzazione degli atti e/o costituzione ed aggiornamento del fascicolo personale.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como- Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Data _____

FIRMA _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Note: Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Luogo e data, _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente fotocopia documento d'identità

n. _____ rilasciato da _____ il _____

Luogo e data, _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese
Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la
copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di
assistente tecnico perito elettrotecnico (cat. C)**

Si rende noto che è stato approvato il verbale della commissione esaminatrice e la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Assistente Tecnico – Perito Elettrotecnico (Determinazione dirigenziale n. 125 del 6 giugno 2011)

Candidato	Punti (100)
1° RACITI BIAGINO	56,939
2° ADAMO GIUSEPPE	55,163

La graduatoria rimane efficace per 36 mesi dalla data di pubblicazione.

Varese, 16 giugno 2011

Il direttore generale
Massimo Lavessi

**Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino - Breno (BS)
Graduatorie di concorso**

Ai sensi dell'art. 18 – comma 6 – del DPR 10 dicembre 1997 n. 483 e del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, si rende noto che sono state approvate le graduatorie dei vincitori e di merito dei concorsi pubblici come di seguito indicato:

- n. 1 Collaboratore professionale sanitario – Personale della riabilitazione – Logopedista – decreto 433 del 10 maggio 2011

1) Romellini Nadia	punti 72,462/100;
2) Del Vecchio Rosanna	punti 67,014/100;
3) Giacomella Linda	punti 63,000/100;
4) Martina Alessandra	punti 60,487/100.

- n. 2 Collaboratore professionale – Personale dell'assistenza sociale – Assistente Sociale – Decreto n. 476 del 24 maggio 2011

1) Spandre Vincenzo	punti 70,624/100;
2) Salvetti Milena	punti 69,075/100;
3) Baraldi Giulia	punti 67,916/100;
4) Damiolini Elena	punti 65,630/100;
5) Bonardi Valeria	punti 64,627/100;
6) Calvetti Sara	punti 63,600/100;
7) Gatti Laura	punti 61,345/100;
8) Ferrari Sofia	punti 59,413/100;
9) Orsignola Sara	punti 58,960/100;
10) Peli Silvia	punti 55,109/100;
11) Palazzotto Paola	punti 52,050/100.

- n. 3 Dirigente medico di Cardiologia – decreto n. 523 del 7 giugno 2011:

1) Quaglia Michele	punti 84,800/100;
2) Marino Floriana	punti 77,399/100;
3) Mangini Francesco	punti 73,375/100;
4) Mutone Daniela	punti 67,770/100.

Il direttore generale
Renato Pedrini

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)
Approvazione graduatorie vari concorsi

Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche.

Si rende noto che il Direttore Generale ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sottoindicati e le relative graduatorie:

- a posti di Assistente Amministrativo (G.U.R.I. n. 50 del 25 giugno 2010):

1° FREGONI EFREM
2° RAFFA PAMELA
3° SCOTUZZI MARA
4° CANTABONI GIORGIA
5° COLOSIO STEFANIA
6° FACCHETTI GIORGIO
7° CHIARI ELENA
8° BRUNELLI BARBARA
9° BOZZONI DANIELA
10° GUERRA RENATA
11° QUAINI ENRICA
12° TOLETTINI MASSIMO
13° NOLANI PAOLA
14° NODARI DANIELE
15° MAIFREDI ERMANNO
16° VAVASSORI SONIA

- a posti di Dirigente Medico di Pediatria (G.U.R.I. n. 61 del 3 agosto 2010):

1° Dr.ssa BOMBACI SARA
2° Dr.ssa LIONETTO FANSHEN
3° Dr.ssa RICCI ANTONELLA
4° Dr.ssa PICCIAU LAURA
5° Dr.ssa CIERI FRANCA
6° Dr.ssa CUZZUBBO DANIELA
7° Dr.ssa DATOLA ALESSANDRA
8° Dr. PINI ALESSANDRO
9° Dr. BORDIGA FABRIZIO
10° Dr.ssa D'AMORA STEFANIA
11° Dr.ssa CAVALLARO CONCETTA.

- a posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore Professionale (G.U.R.I. n. 53 del 6 luglio 2010):

1° COMAI CHIARA
2° CASSA MARIA GIOVANNA
3° SACCHELLA MARZIA
4° CANCLINI MICHELA
5° GODIZZI LAURA
6° CICCOLELLA GIUSI
7° VIGNALI FLAVIA
8° ALESSANDRINI OLGA
9° TOMBESI MARIA CHIARA
10° PANIZZA ELENA
11° ORIZIO SERGIO
12° NAVA NADIA
13° MARRARI DEMETRIO GIUSEPPE
14° RAMPINI MARCO.

Il responsabile del procedimento: Franco Costa

Il direttore generale
Fabio Russo

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como
Bando di avvisi pubblici di selezione per il conferimento di incarichi di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di: n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di medicina interna del presidio ospedaliero di Cantù - Mariano Comense - n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di anatomia patologica del presidio ospedaliero Sant'Anna - n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di direzione attività cliniche del territorio - n. 1 posto di direttore del servizio farmaceutico e nutrizionale

AVVISI PUBBLICI DI SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione n. 306 del 25 maggio 2011 si rende noto che sono indetti, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999, nonché del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997, gli avvisi pubblici di selezione per il conferimento di incarichi di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di:

- n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di medicina interna del Presidio Ospedaliero di Cantù - mariano comense
- n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di anatomia patologica del Presidio Ospedaliero Sant'Anna
- n. 1 posto di direttore dell'unità operativa di direzione attività cliniche del territorio
- n. 1 posto di direttore del servizio farmaceutico e nutrizionale

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Per il posto di Direttore dell'Unità Operativa di Medicina Interna del presidio ospedaliero di Cantù - Mariano Comense l'anzianità e la specializzazione devono essere possedute nella disciplina di medicina interna.

Per il posto di Direttore dell'Unità Operativa di Anatomia Patologica del presidio ospedaliero Sant'Anna l'anzianità e la specializzazione devono essere possedute nella disciplina di anatomia patologica.

Per il posto di Direttore dell'Unità Operativa di Direzione Attività Cliniche del Territorio l'anzianità e la specializzazione devono essere possedute in una delle seguenti discipline:

- igiene, epidemiologia e sanità pubblica
- organizzazione dei servizi sanitari di base
- direzione medica di presidio ospedaliero

Per il posto di Direttore del Servizio Farmaceutico e Nutrizionale l'anzianità e la specializzazione devono essere possedute nella disciplina di farmacia ospedaliera.

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15 - ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Concorsi (2° piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Azienda Ospedaliera Sant'Anna - Unità Operativa Gestione Risorse Umane - Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15 - ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999;
- c) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione predisporrà una rosa di candidati idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito, attingendo dalla rosa dei candidati idonei predisposto dalla Commissione, ai sensi dell'art. 15 - ter, comma 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999.

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999, dal Decreto Legislativo n. 286/1999 e dal vigente C.C.N.L.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente C.C.N.L.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como (telefono 0315855214) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org>.

Como, 20 giugno 2011

Il direttore generale
Marco Onofri

AL DIRETTORE GENERALE
 AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA
 Via Napoleona n. 60
 22100 - C O M O -

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. di _____)
 il _____ e residente in _____
 (prov. di _____) C.A.P. _____
 Via _____ n. _____ Tel. _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale in n. _____ post. _____ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
 in _____
 conseguito presso _____ il _____
 in _____
 conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
 conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
 conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
 conseguito presso _____ il _____
6. di essere iscritto all'ordine _____ al n. _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
 Ente _____ dal _____ al _____
 Profilo Professionale _____
 Ente _____ dal _____ al _____
 Profilo Professionale _____
 Ente _____ dal _____ al _____
 Profilo Professionale _____
 Ente _____ dal _____ al _____
 Profilo Professionale _____
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
 La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal _____ al _____
 dal _____ al _____
 dal _____ al _____
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione
12. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
 via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
 Città _____ (Prov. di _____)
15. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
16. di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico.

Data _____ FIRMA _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

- SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Data _____
 IL DIPENDENTE ADDETTO _____

- SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
 rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

**Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
- Milano**
Graduatoria concorso pubblico

Si rende noto che questa Fondazione ha approvato il verbale rassegnato dalla Commissione Esaminatrice del sottoindicato concorso pubblico per titoli ed esami dal quale risulta la seguente graduatoria:

- n. 2 posti di dirigente di odontoiatria (determinazione n. 1505 del 7 giugno 2011).

1° GARRAMONE Rocco Alberto	Punti 82,530
2° ALESSANDRI' Giorgio	Punti 73,600
3° DAMIA Lorenzo	Punti 72,500
4° BALDISSERRI Elisa	Punti 70,500
5° SALERNO Bruno Renato	Punti 64,500
6° VORIA Assunta	Punti 64,000
7° URSO Massimiliano	Punti 63,800
8° BRUNETTI Francesco	Punti 63,000

Milano, 17 giugno 2011

Il direttore amministrativo
Oswaldo Basilico
Il direttore generale
Luigi Macchi

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale della posizione di: Area medica e delle specialità mediche - n. 1 posto di direttore per la disciplina di geriatria da assegnare alla UOC R.S.A. dell'Istituto Frisia di Merate (LC)

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che ai sensi della Determinazione n. RU/237/2011 del 20 giugno 2011 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale della posizione di:

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

- n. 1 posto di Direttore per la disciplina di Geriatria da assegnare alla UOC R.S.A. dell'Istituto Frisia di Merate (LC).

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta libera ed i titoli eventuali, dovranno pervenire all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, Ufficio Protocollo, via Marostica 8 - 20146 Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza. Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione all'avviso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti nonché la data, la sede e la denominazione dell'Istituto ove i titoli sono stati conseguiti;
- l'iscrizione all'Albo professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In base alla vigente normativa, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi o al corrispondente Albo Professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nonché le attività di studio e direzionali - organizzative (fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 comma 1 del DPR 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale);

d) attestato di formazione manageriale. Il candidato al quale è conferito l'incarico di cui alla presente procedura, se non ancora in possesso dell'attestato di formazione manageriale ha l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande devono contenere:

1. la fotocopia di un valido documento di identità;
2. la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del DPR 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione;
3. la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del Dpr 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera; nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio; non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;
4. la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del DPR 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare in fotocopia: attestati di partecipazione ad attività di aggiornamento e pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, nè dattilografate, nè poligrafate. Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
5. il curriculum formativo e professionale in formato europeo redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
6. un elenco delle pubblicazioni presentate ed un elenco separato indicante le pubblicazioni indicizzate;
7. elenco in duplice copia dei documenti e titoli presentati;
8. la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 12,91 (dodici/91); il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda (UBI Banca Popolare Commercio e Industria Codice IBAN IT70U0504801679000000034263), o mediante il bollettino di conto corrente postale n. 25305202, intestato all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, Via Marostica 8, 20146 Milano, indicando nella causale del versamento l'esatta denominazione della selezione alla quale si intende partecipare.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

I contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97, ai fini della valutazione, dovranno essere debitamente documentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo Ente.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE E PROVA

La commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due Dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

cui uno individuato dal Direttore Generale e uno dal Collegio di Direzione.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum (art. 8 D.P.R. 484/97), debitamente documentati per la valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I candidati sono invitati ad allegare un elenco delle pubblicazioni presentate e un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data stabilita per lo svolgimento del colloquio, mediante nota raccomandata con avviso di ricevimento o con nota telegrafica, almeno 15 giorni prima della data fissata.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione sopra citata.

L'incarico di durata quinquennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme contrattuali.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei presupposti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico del posto messo a selezione è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, la Sezione Specialistica Formazione Selezione e Valutazione dell'Azienda, Via Marostica, 8 - Milano - Tel. 02-4029240/276/221, è a disposizione degli interessati per eventuali informazioni o chiarimenti.

Il direttore generale
Fabio Nitti

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di geriatria da assegnare alla UOSD di riabilitazione dell'Istituto Frisia di Merate (LC)

Si rende noto che con Determinazione n. RU/238/2011 del 20 giugno 2011 è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

- n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Geriatria da assegnare alla UOSD di riabilitazione dell'Istituto Frisia di Merate (LC).

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni stabilite dai competenti CC.CC. NN.LL. vigenti nel tempo.

L'esito del presente concorso e gli effetti delle assunzioni che potessero intervenire a conclusione della procedura sono comunque subordinati:

- a) all'esito del controllo comparativo che verrà effettuato dal Collegio di Revisione Contabile a verifica del rispetto del requisito del risparmio della spesa dell'1,4% dell'onere del personale, a norma del disposto dell'art. 2 comma 71 L. 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria per l'anno 2010);
- b) al controllo di competenza della Commissione Regionale di Controllo istituita a norma di L.R. 13 febbraio 2003 n. 1 salvo modifiche in ordine alla Proposta di progetto di legge «Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 12 marzo 2008 n. 3 (governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario) e 13 febbraio 2003 n. 1 (riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia);

In ragione di ciò a conclusione delle presenti procedure concorsuali l'Azienda assumerà un provvedimento di immissione in ruoli i cui effetti saranno subordinati all'esito favorevole del controllo sopra indicato del Collegio di Revisione Contabile e della citata Commissione Regionale che, fatto salvo il diritto alla retribuzione per le prestazioni lavorative rese, in caso di esito non favorevole, potrà comportare la conversione del rapporto di lavoro in contratto a tempo determinato di durata di 30 mesi, rinnovabili fino a 5 anni complessivi a norma del D.Lvo 368/2001.

L'azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rivelasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse aziendale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (ART. 1 D.P.R. 483/97)

1. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (ART. 24 D.P.R. 483/97)

1. laurea in medicina e chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero in una disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998. Il personale in servizio di ruolo presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, all'1 febbraio 1998 data di entrata in vigore del D.P.R. 483 del 10 dicembre 1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione ai concorsi presso le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/97). Il candidato deve attestare se la specializzazione è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91;
3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, con la documentazione ad esse allegata, devono essere inoltrate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline Pio Albergo Trivulzio, Via Marostica 8, 20146 Milano - ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, è protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo disponibile sul sito web dell'ASP IMMeS e PAT, contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Le domande devono contenere:

- A. la fotocopia di un valido documento di identità.
- B. la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione.
- C. la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del D.P.R. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera; nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a periodi di servizio nelle quali non siano chiaramente specificati tutti gli elementi necessari alla valutazione dalla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese: esatta denominazione ente, data di inizio e di cessazione del servizio, eventuali aspettative, tipologia di rapporto (tempo indeterminato/deter-

minato, tempo pieno/part-time e relativa percentuale), profilo, disciplina di appartenenza qualifica ricoperta.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad attività in regime di libera professione, contratti di collaborazione o consulenza, ecc., non idoneamente descritte in relazione all'esatta denominazione dell'ente, alla tipologia del contratto e a tutti gli ulteriori elementi utili ai fini della valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In alternativa il candidato può presentare una copia fotografica dei certificati di servizi, attività svolte.

D. la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del D.P.R. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

E. la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza.

F. il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, (che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute).

G. un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati nonché un elenco delle pubblicazioni presentate.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione relativa ai requisiti specifici in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo Ente.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 12,91 (dodici/91); il versamento può essere effettuato tramite il tesoriere dell'ASP IMMeS e PAT, (Banca Popolare Commercio e Industria), o mediante il bollettino di c/c n. 25305202 intestato all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt Stelline e del Pio Albergo Trivulzio - Via Marostica, 8 - 20146 Milano, specificando nella causale del versamento il concorso al quale si intende partecipare.

COMMISSIONE - VALUTAZIONE TITOLI

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento dell'Amministrazione dell'Azienda e sarà composta ai sensi di quanto disposto dalla vigente regolamentazione dell'Azienda.

I titoli prodotti dai candidati saranno valutati dalla commissione esaminatrice. Il dettaglio della valutazione dei titoli di carriera ed accademici-studio è disposto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97; i criteri per la valutazione delle pubblicazioni e del curriculum sono previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e s.m.i, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3;
- curriculum formativo e professionale: max punti 4.

PROVE D'ESAME

Gli esami di concorso consisteranno nelle prove previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97 e precisamente:

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle previste prove scritte e prova pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 483/97. Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del D.P.R. 483 del 10 dicembre 1997.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa è preferito il candidato più giovane di età.

Ai sensi del d.lgs. 215/01, art. 18, commi 6 e 7 e dell'art. 26, comma 5-bis, è fatta salva la riserva prevista a favore dei volontari e degli ufficiali in ferma biennale e prefissata delle FF.AA.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968 n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.lgs. 196/95 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza dalla nomina.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali. In conformità a quanto disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Amministrazione dell'Azienda ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL**DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Gli interessati possono prendere visione del presente bando direttamente sul sito internet di questa Azienda www.iltrivulzio.it Area Concorsi e selezioni.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi alla Sezione Specialistica Formazione, Selezione e Valutazione dell'Azienda, Via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/40.29.221-276.

Per eventuale accesso all'Ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 15.00 e il venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Dalle ore 09,00 alle ore 16,00 dal lunedì al giovedì, e dalle 09,00 alle 11,30 il venerdì (entro le ore 12 del giorno di scadenza), l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, situato in Via Marostica, 8 - Milano è a disposizione per il ritiro delle domande.

Il direttore generale
Fabio Nitti

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Pozzuolo Martesana (MI)

Lavori di "Opere di urbanizzazione primaria relative al piano di lottizzazione artigianale Il Campagnone" - Deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità di esproprio non condivise

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DISPONE

Art. 1. Il deposito presso la Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Milano - Banca d'Italia - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della somma di € 1.544,64 a titolo di indennità di esproprio provvisoria non accettata, a favore della Società Giovi Spa con sede in via Donizzetti n. 6 24030 Carvico (BG).

OMISSIS

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Ivano Bacchieri

Altri

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa trasmissione di Milano

Decreto n. 239/EL-130/145/2011 del Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna Spa, della modifica della connessione della cabina di sezionamento «SNAM (San Donato)», attualmente in derivazione rigida, all'elettrodotto a 132 kv «Peschiera Borromeo - Vaiano Valle», nei comuni di Milano e San Donato Milanese, in provincia di Milano

Visto il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna Spa;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dpr 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n.TEAOTMI/P2008002497 del 24 giugno 2008 (protocollo MiSE 0011577 del 27 giugno 2008), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna Spa - Area Operativa trasmissione di Milano - Via Galileo Galilei, 18 - 20126 Pero (MI) (c.f. e p.i. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, alla costruzione ed all'esercizio della modifica della connessione della cabina di sezionamento «SNAM (San Donato)», attualmente in derivazione rigida, all'elettrodotto a 132 kv «Peschiera Borromeo - Vaiano Valle», nei comuni di Milano e San Donato Milanese, in provincia di Milano;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Considerato che la suddetta modifica costituisce un anticipo del più ampio quadro di razionalizzazione e potenziamento della rete elettrica nell'area inerente la futura stazione a 220/132 kv di «Vaiano Valle» prevista nel piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale;

Considerato che il suddetto intervento, in particolare, è finalizzato a potenziare e migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei collegamenti alla RTN degli impianti a 132 kv esistenti nell'area;

Considerato che il progetto in esame, in sintesi ha lo scopo di:

- eliminare l'attuale derivazione dell'impianto a 132 kv «SNAM (San Donato)» sull'elettrodotto a 132 kv «Peschiera - Vaiano Valle»
- sostituire un tratto di cavo interrato a 132 kv in olio fluido ormai obsoleto e di limitata portata (400 mmq in rame) mediante
- l'infissione di un nuovo sostegno n. 10P, nei pressi dell'esistente sostegno n. 10 che verrà rimosso, di tipologia analoga a quelli già in opera (traliccio tronco-piramidale), ma atto a consentire la transizione tra l'esistente tratto aereo e il nuovo tratto in cavo;
- la rilesatura dei conduttori della campata aerea tra l'esistente sostegno n. 11 e il nuovo n. 10P, in asse all'attuale tracciato e aventi caratteristiche elettriche analoghe a quelle attuali (in alluminio-acciaio diametro 31,5 mm);
- la realizzazione di un nuovo tratto di linea in cavo interrato di circa 4,1 km, dal nuovo sostegno di transizione n. 10P fino alla cabina di sezionamento «SNAM (S. Donato)». Allo scopo verrà utilizzata una terna di cavi unipolari a 132 kv in alluminio da 1600 mmq (isolamento estruso).

A conclusione dell'intervento si realizzerà l'entra-esce alla RTN dell'impianto a 132 kv della «SNAM (San Donato)» ed il nuovo schema elettrico con i collegamenti diretti «Peschiera - SNAM (San Donato)» e «SNAM (San Donato) - Vaiano Valle»;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la società Terna Spa ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

Vista la nota n. TEAOTMI/P2008002783 del 17 luglio 2008 con la quale la Terna Spa ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Vista la nota n. 0004167 del 16 luglio 2008 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

Considerato che la società Terna Spa ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli enti ed amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, poiché i proprietari delle particelle interessate dagli interventi sono inferiori a 50, la società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avvio del procedimento, tramite raccomandate a/r, in data 18 novembre 2008;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 49 del 3 dicembre 2008;

Considerato che, non essendo stato possibile reperire tutti i proprietari, è stato anche affisso all'albo pretorio dei Comuni di Milano e San Donato Milanese, in provincia di Milano l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito dell'istanza di autorizzazione e degli allegati tecnici, presso le segreterie comunali, rispettivamente dal 20 novembre 2008 al 22 dicembre 2008 e dal 4 dicembre 2008 al 3 gennaio 2009;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento in merito alle proprietà per le quali non è stato possibile risalire ai legittimi proprietari è stato anche pubblicato sul quotidiano «Il Giorno» - Cronaca di Milano del 3 febbraio 2009;

Atteso che, a seguito delle notifiche e delle comunicazioni di cui sopra, sono pervenute due osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

Considerato che, con nota prot. 0001153 dell'8 gennaio 2009, il Ministero dello Sviluppo economico ha convocato una conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dpr 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della conferenza di servizi, tenutasi in data 27 gennaio 2009 (allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0016685 dell'11 febbraio 2009 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che in sede di conferenza di servizi sono state valutate le suddette osservazioni;

Viste le note n. TEAOTMI/P2009000199 del 22 gennaio 2009 e n. TEAOTMI/P20090003094 del 31 luglio 2009, con le quali la società Terna Spa ha formulato le proprie controdeduzioni alle citate osservazioni;

Considerato che la suddetta conferenza di servizi, preso atto della nota n. 570 del 26 gennaio 2009 del Comune di San Donato Milanese, ha chiesto alla società proponente di integrare la documentazione progettuale allegata all'istanza con un elaborato cartografico con evidenziata la fascia di rispetto;

Viste le note n. TEAOTMI/P2009000349 del 3 febbraio 2009 e n. TEAOTMI/P2009001224 del 12 marzo 2009, con le quali la società Terna Spa ha trasmesso alle amministrazioni autorizzanti, alla Regione ed al Comune di San Donato Milanese la documentazione integrativa richiesta;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Vista la delibera n. 736 del 3 novembre 2010, trasmessa a questa Amministrazione con nota prot. T1.2010.0023679 dell'8 novembre 2010 (prot. MiSE n. 0022095 del 22 novembre 2010), con la quale la Giunta Regionale della Lombardia ha rilasciato la prescritta intesa, con prescrizioni;

Considerato che la suddetta intesa è espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

Vista la nota n. 0013187 del 2 dicembre 2010, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato la conclusione di tale endoprocedimento;

Visto l'«atto di accettazione» n. TEAOTMI/P20110001345 del 12 maggio 2011, con il quale Terna Spa si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata conferenza di servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato dpr 327/2001 che prevede la possibilità, per l'amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna Spa si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna Spa, della modifica della connessione della Cabina di sezionamento «SNAM (San Donato)», attualmente in derivazione rigida, all'elettrodotto a 132 kv «Peschiera Borromeo - Vaino Valle», nei comuni di Milano e San Donato Milanese, in provincia di Milano, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DG23555A1BBX00018 del 23 maggio 2008, allegata alla citata istanza n. TEAOTMI/P2008002497 del 24 giugno 2008.

Articolo 2

1. La società Terna Spa, con sede in Roma, in viale Egidio Galbani, 70 (c.f. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dpr 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. La presente autorizzazione è trasmessa ai suddetti Comuni, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dpr 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della conferenza di servizi allegato.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna Spa, prima dell'inizio dei lavori, alle amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale. Qualora tale piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, le terre di scavo dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del medesimo decreto legislativo 152/2006.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna Spa deve fornire, alle amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dpcm 8 luglio 2003. Terna Spa deve comunicare alle amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna Spa dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dpcm 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna Spa deve fornire, alle amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna Spa.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dpr 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna Spa, in persona del suo amministratore delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dpr 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna Spa.

Roma, 23 Maggio 2011

Il direttore generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Rosaria Romano

Il direttore generale per la tutela del
territorio e delle risorse idriche
Marco Lupo

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale in comune di Fontanella (BG) - Società Giava Uno Srl - Milano

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Fabio Massimo Bombacci, presidente del consiglio di amministrazione della società Giava Uno Srl, con sede in comune di Milano, via G. Donizetti n. 1, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 6348 in data 19 gennaio 2011 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Fontanella sul mappale n. 258, foglio n. 10, di proprietà del Consorzio Inseadimenti Produttivi della Bergamasca.

Il pozzo raggiungerà la profondità di - 30 m dal p.c. e verrà utilizzato per uso industriale, per una portata complessiva di 28.190 mc/anno, portata media di 0,89 l/s e massima di 3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 13 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio alla società Ecoisola Spa di subentro con variante d'uso (da industriale ad igienico ed antincendio) della concessione di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Madone (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1172 del 27 aprile 2011 è stata rilasciata alla società Ecoisola Spa il subentro con variante d'uso (da industriale ad igienico ed antincendio) della concessione, originariamente rilasciata alla società Green Servizi Srl dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 2186/02 e successiva d.d. n. 4170/05 della provincia di Bergamo, per la derivazione di 27,5 l/s di acque sotterranee prelevate da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 391 sub 702, foglio n. 4, del comune di Madone (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 209 del 17 aprile 2009.

Bergamo, 9 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Serina in comune di Serina (BG) presentata dalla ditta Dolci Gianluigi - Pratica n. 7/31

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1652 del 14 giugno 2011 è stato disposto a favore della ditta Dolci Gianluigi, con sede legale a Serina (BG), in piazza Umberto I° n. 1 (partita iva 01419560162 - codice fiscale DLGGLG52C171629T - n. registro Imprese BG1996109121), il rinnovo della concessione di derivazione di acque dal torrente Serina, in comune di Serina (BG), per derivare una portata massima di 70 l/s di acqua e media di 60 l/s e per produrre sul salto di 20,37 m, una potenza nominale media complessiva di 11,98 KW, con restituzione dell'acqua nel torrente Serina (BG) a quota 736,46 m slm.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero dal 30 giugno 2006, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 309 del 26 novembre 2010, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente che dalle opere di presa la società concessionaria garantisce il deflusso in continuo di una quantità di acqua pari a 30 l/s sul torrente Serina quale deflusso minimo vitale (DMV).

Bergamo, 16 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Rossana Srl, Truccazzano (MI), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) ed antincendio in comune di Treviglio (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 1632 del 10 giugno 2011, è stato concesso alla società Rossana Srl, con sede legale a Truccazzano (MI), in via Grandi n. 15, di derivare acque sotterranee con portata massima complessiva di 19,6 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) ed antincendio, da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 3187, foglio n. 46, del Comune Censuario di Treviglio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 325 del 15 febbraio 2010.

Bergamo, 14 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al comune di Mezzoldo (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso potabile acquedottistico

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1657 del 15 giugno 2011 è stato concesso al Comune di Mezzoldo, con sede municipale in via Bonandrini n. 1, di derivare acque sotterranee per uso potabile acquedottistico dalle sorgenti «Pizzabella o Finestra 1» e «Finestra 2», secondo le seguenti portate:

- Portata media di 2 l/s, e massima di 3 l/s dalla sorgente «Pizzabella o Finestra 1», sita sul mappale n. 810, fg. n. 9 del C. c. di Mezzoldo (BG), ad una quota di 1.240 m slm.
- Portata media di 8 l/s, e massima di 12 l/s dalla «Finestra 2», sita sul mappale n. 15, fg. n. 9 del C. c. di Mezzoldo (BG), posta in località Rustica ad una quota di 1.226 m slm.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 15 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 336 del 12 aprile 2011.

Bergamo, 16 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di subentro con variante della concessione all'azienda Naturalmente Società Agricola a r.l. finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale prevalente

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'azienda Naturalmente Società Agricola a r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 39349 del 8 aprile 2011, intesa ad ottenere il subentro con variante:

- della concessione di derivazione da n. 1 pozzo ubicato in Comune di S. Paolo d'Argon (BG) sul mappale n. 287, foglio n. 6, ottenuta con Decreto n. 2186 del 20 febbraio 2002 della Regione Lombardia - disciplinare tipo C (ex pratica n. 2609), con incremento di portata media da 5 l/s a 8 l/s, originariamente rilasciata alla società Bonduelle Fresco Italia S.r.l.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

- della concessione da n°1 pozzo ubicato in Comune di S. Paolo d'Argon (BG) sul mappale n. 1451, foglio n. 6, ottenuta con Decreto n. 10129 del 3 giugno 2002 della Regione Lombardia - disciplinare tipo C (ex pratica n. 3486), da uso igienico-sanitario prevalente ad uso industriale prevalente, con incremento di portata media da 6 l/s a 8 l/s di derivazione, originariamente rilasciata alla società Bonduelle Fresco Italia S.r.l..

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di San Paolo d'Argon (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 14 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito della variante n. 3 al piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 16 giugno 2011, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato la variante parziale n. 3 al piano delle regole e al piano dei servizi del PGT vigente, e che la documentazione tecnico-grafica sarà depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a partire dal 29 giugno 2011, presso la segreteria comunale.

AVVERTE

Che durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti ed entro trenta giorni successivi al termine di deposito, e quindi entro il 29 agosto 2011, potrà presentare le proprie osservazioni.

Loris Maggioni

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito del piano di lottizzazione «P.L. 1 Albenza» in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 16 giugno 2011, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il piano di lottizzazione «P.L. 1 Albenza» in variante al PGT, e che la documentazione tecnico-grafica sarà depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a partire dal 29 giugno 2011, presso la segreteria comunale.

AVVERTE

Che durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti ed entro trenta giorni successivi al termine di deposito, e quindi entro il 29 agosto 2011, potrà presentare le proprie osservazioni.

Loris Maggioni

Comune di Vilminore di Scalve (BG)
Procedimento di verifica di esclusione dalla VAS - Valutazione ambientale strategica della variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa alle opere di ampliamento edificio produttivo in località Roccolo di Pezzolo - Richiedente Effedi Meccanotek Srl

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE
L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Visti:

- l'art. 5 dpr 447/1998 - Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo a Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici;

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» ed i relativi criteri attuativi

- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9

- gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e smi.

- l'avvio del procedimento dato con prot. n. 715 del 21 marzo 2011 è stato dato avvio al procedimento per variante al PGT - Piano di governo del territorio con la procedura SUAP- Sportello unico attività produttive ex art. 5 DPR 447/1998 e connessa procedura di verifica di esclusione dalla VAS - Valutazione ambientale strategica per ampliamento edificio a destinazione produttiva in loc. Roccolo di Pezzolo (richiedente Effedi Meccanotek Srl); l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS.

RENDE NOTO

Che il Progetto di ampliamento edificio a destinazione produttiva in loc. Roccolo di Pezzolo (richiedente Effedi Meccanotek Srl) comportante variante al PGT - Piano di governo del territorio per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS,

Non è da assoggettare alla valutazione ambientale - VAS

Ai sensi della determinazione dell'autorità competente per la VAS n. 2 del 20 giugno 2011

Vilminore di Scalve, 20 giugno 2011

L'autorità competente per la VAS

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso zootecnico ed irriguo da realizzarsi nel comune di Calcinato (BS) da parte della società agricola Donja s.s. con sede a Treviglio (BG) viale A. De Gasperi 20

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici.

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

AVVISA

Che la società Agricola Donja s.s., con sede a Treviglio (BG) viale A. De Gasperi 20, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 133618 del 1 dicembre 2010, fasc. 895/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 91 (ex 10), foglio 49 del comune censuario di Calcinato (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 80, portata media 1,50 l/s; portata massima l/s 40,00 (volume annuo di prelievo mc. 45.000) da destinare ad uso zootecnico ed irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del comune di Calcinato (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla provincia di Brescia.

Brescia, 20 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 3 presentata da ISM Srl - Sarezzo (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA-OPERE ECOLOGICHE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che la sig.ra Sara Gibelli (c.f. GNL SRA 68H41 B157J) amministratore unico della ditta ISM Srl, con sede a Sarezzo (BS), via Petrarca n. 56, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 38150 del 6 aprile 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 1283 e massima l/s 3000;
- volume medio annuo acqua derivato 40.471.200 mc;
- quota opera di presa acqua 54,28 m s.l.m.;
- quota restituzione dell'acqua 51,18 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 3,10;

- potenza nominale media di concessione 38,99;
- producibilità media annua stimata MWh 255

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni acqua - Servizio Acqua - Area Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Alfianello (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed al Comune di Alfianello (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 1 presentata da ISM Srl - Sarezzo (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA-OPERE ECOLOGICHE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che la sig.ra Sara Gibelli (c.f. GNL SRA 68H41 B157J) amministratore unico della ditta ISM Srl, con sede a Sarezzo (BS), via Petrarca n. 56, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 38147 del 6 aprile 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 1750 e massima l/s 4000;
- volume medio annuo acqua derivato 55.188.000 mc;
- quota opera di presa acqua 49,90 m s.l.m.;
- quota restituzione dell'acqua 45,90 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 4,00;
- potenza nominale media di concessione 68,62;
- producibilità media annua stimata mwh 430

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni acqua - Servizio Acqua - Area ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Alfianello (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed al Comune di Alfianello (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Padenghe sul Garda in Via Levrini da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Icor rottami Srl con sede legale in Via Rovetta n. 53 nel comune di Padenghe s/G (BS)

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 2137 del 15 giugno 2011, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Ambiente - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS) - Impianto idroelettrico Alfianello 2 presentata da ISM Srl, Sarezzo (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA-OPERE ECOLOGICHE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che la sig.ra Sara Gibelli (c.f. GNL SRA 68H41 B157J) amministratore unico della ditta ISM Srl, con sede a Sarezzo (BS), via Petrarca n. 56, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 38150 del 6 aprile 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Roggia Luzzaga nel comune di Alfianello (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 1750 e massima l/s 4000;
- volume medio annuo acqua derivato 55.188.000 mc;
- quota opera di presa acqua 44,60 m s.l.m.;
- quota restituzione dell'acqua 39,60 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 5,00;
- potenza nominale media di concessione 85,78;
- producibilità media annua stimata mwh 540

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni acqua - Servizio Acqua - Area Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Alfianello (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed al Comune di Alfianello (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso irriguo da realizzarsi nel comune di Leno (BS) da parte dell'azienda agricola Lanzani Giampaolo e Giovanni con sede a Leno via Calvisano 23

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici.

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

AVVISA

Che l'Azienda agricola Lanzani Giampaolo e Giovanni, con sede a Leno (BS) via Calvisano 23, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della provincia di Brescia al n. 82398 del 12 luglio 2010, fasc. 853/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 30, foglio 39 del comune censuario di Leno (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 12, portata media l/s 1,00 portata massima l/s 25,50 (volume annuo di prelievo presunto mc. 15.424) da destinare ad uso irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della provincia e all'albo pretorio del comune di Leno (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla provincia di Brescia.

Brescia, 20 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso potabile, igienico sanitario ed industriale da realizzarsi nel comune di Calvisano (BS) da parte della società Ecocalvina Srl con sede a Calvisano Via Cidneo 1

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici.

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

AVVISA

Che la Società Ecocalvina Srl, con sede a Calvisano (BS) via Cidneo 1, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della provincia di Brescia al n. 23359 del 3 marzo 2011, fasc. 907/P intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di n. 1 pozzo, sul mappale 31, foglio 47 del Comune Censuario di Calvisano (BS), di proprietà dei signori Ferrari Claudio e Ferrari Vincenzo, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 41, la portata media di l/s 0,58 portata massima l/s 2,0 (volume di prelievo annuo presunto mc. 4.150) da adibire ad uso potabile, igienico sanitario ed industriale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) ed al sito telematico della provincia per 30 giorni consecutivi e all'albo pretorio del comune di Calvisano (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla provincia di Brescia.

Brescia, 20 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Comune di Adro (BS)**Approvazione piano delle alienazioni**

Vista la proposta di deliberazione il cui schema è agli atti del Consiglio comunale.

Sentita altresì la dichiarazione di voto contrario espressa dal consigliere Casali, così come si evince dalla registrazione fonica della seduta il cui c.d. è conservato presso apposito armadio ignifugo nell'ufficio del segretario comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. Di approvare il piano delle alienazioni come da scheda allegata predisposta dall'ufficio tecnico comunale;

2. Di allegare il suddetto piano delle alienazioni al bilancio di previsione 2011;

3. Di dare atto:

- Che gli immobili inseriti in detto piano sono classificati come facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente;

- Che non sono intervenute variazioni urbanistiche delle aree interessate dal piano di alienazione;

OMISSIS

DELIBERA

4. Di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

Il presidente
Lancini Danilo Oscar
Il segretario generale
Scacciaferro Calcedonio

Comune di Castenedolo (BS)

Deposito del PRIC (piano regolatore dell'illuminazione comunale), in variante al PRG ai sensi della l.r. 23/97

IL RESPONSABILE

DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23.

RENDE NOTO

Che le deliberazioni di Consiglio comunale n. 14 del 30 marzo 2011 e n. 27 del 8 giugno 2011, aventi ad oggetto rispettivamente l'adozione e l'approvazione definitiva del PRIC (piano regolatore dell'illuminazione comunale) in variante al PRG ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera i) della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, sono depositate presso la segreteria comunale.

Il responsabile dell'area tecnica
edilizia privata ed urbanistica
Giuliano Filippini

Comune di Casto (BS)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante 2011 al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA

DEL COMUNE DI CASTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 12/2005

Premesso che il Consiglio comunale di Casto con delibera n. 22 del 28 maggio 2011 ha adottato la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente.

RENDE NOTO

Che gli atti relativi alla variante del piano delle regole del PGT saranno depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, presso l'ufficio di segreteria comunale, nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico. La documentazione di cui sopra è altresì scaricabile dal sito internet del comune di Casto.

(www.comune.casto.bs.it)

I privati cittadini, nonché gli enti pubblici ed istituzionali interessati, possono presentare osservazioni ed opposizioni alla variante del piano delle regole del piano di governo del territorio dal trentunesimo giorno di deposito e fino al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ciò al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del piano di governo del territorio.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in carta legale e presentate al protocollo del comune.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione.

Casto, 29 giugno 2011

Il responsabile del servizio
(settore urbanistica)
Francesco Franzoni

Comune di Collebeato (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi della l.r. 12/2005 e smi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 10 e 11, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e smi.

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 7 marzo 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del comune di Collebeato.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), la valutazione ambientale strategica e la componente geologica, idrogeologica e sismica sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il responsabile dell'area tecnica
Stoppa Emanuele

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Comune di Manerbio (BS)**Estratto del decreto di acquisizione al demanio comunale delle aree di proprietà dei sigg. Capuzzi Giulia, Goldani Ermanna, Goldani Alberto E Goldani Alessandro comprendenti tratti di viabilità ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della Legge n. 448/98**

Con decreto n. 8145, in data 6 maggio 2011, è stata disposta a favore del comune di Manerbio l'acquisizione al demanio comunale, senza corrispettivo in denaro, delle aree di proprietà dei sigg.ri Capuzzi Giulia, Goldani Ermanna, Goldani Alberto e Goldani Alessandro di cui ai seguenti mappali del NCTR:

- Foglio n. 8 mappale n. 226 di mq. 100;
- Foglio n. 8 mappale n. 229 di mq. 160;

Il provvedimento è stato notificato ai Soggetti interessati nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso la conservatoria dei registri Immobiliari di Brescia, fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Brescia.

Manerbio, 16 giugno 2011

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Maria Vittoria Tisi

Comune di Pian Camuno (BS)**Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante V1 al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS**

IL RESPONSABILE SUPPLENTE DELL'UFFICIO TECNICO -
SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 14 giugno 2011, esecutiva dal 27 giugno 2011, avente per oggetto: «Esame e adozione della variante V1 agli atti di PGT, comprensiva del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.» ed i relativi elaborati tecnici;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione ed approvazione del suddetto strumento urbanistico;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla G.r. con deliberazioni n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, n. IX/761 del 10 novembre 2010;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante V1 al PGT del Comune di Pian Camuno e quelli inerenti la relativa VAS, specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 14 giugno 2011, sono depositati in libera visione, presso la segreteria del Comune di Pian Camuno, via Don Stefano Gelmi 31, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 29 giugno 2011 al 29 luglio 2011, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Le osservazioni pertinenti alla variante V1, redatte in duplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate presso l'ufficio tecnico del Comune di Pian Camuno in via Don Stefano Gelmi 31 - tel. 0364/593830 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 e giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18 ovvero all'indirizzo di posta certificata

protocollo@pec.comune.piancamuno.bs.it,

entro il termine perentorio del 29 agosto 2011.

Gli atti della variante V1 al PGT, completi della relativa VAS, sono scaricabili dal sito web del Comune

<http://www.comune.piancamuno.bs.it>

(compreso il modello per la presentazione delle osservazioni) e sono pubblicati anche sul sito

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio del Comune di Pian Camuno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «Bresciaoggi», sul sito

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>

e sul sito

<http://www.comune.piancamuno.bs.it>.

Pian Camuno, 29 giugno 2011

Il responsabile supplente del servizio
Ilaria Bertolini

Comune di Rodengo Saiano (BS)**Avviso di correzione di errori materiali alle norme tecniche di attuazione del vigente piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14-bis, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 29 aprile 2011 è stata approvata la correzione di errori materiali alle norme tecniche di attuazione del piano di governo del territorio (PGT), non costituente variante al piano stesso.

Gli atti corretti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti medesimi assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
Antonio Pedretti

Provincia di Como

Provincia di Como

Approvazione del piano di gestione del sito di importanza comunitaria (SIC) «Valle del Dosso» nei comuni di Dosso del Liro e Livo - Deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 maggio 2011

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

OMISSIS

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi della d.g.r. n. 8/1791 del 25 gennaio 2006, il piano di gestione del SIC «Valle del Dosso» nei comuni di Dosso del Liro e Livo, come da allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare il settore pianificazione territoriale di provvedere all'espletamento di tutte le procedure di pubblicazione e quant'altro previste dalla d.g.r. sopracitata;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presidente del consiglio
Ferdinando Mazara
Il segretario generale
Luigi Burti

Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da lago di Como in comune di Tremezzo rilasciata alla Società Meta Spa

La dr.ssa Paola Bassoli responsabile del Servizio Risorse territoriali (Settore Ecologia e ambiente della provincia di Como), autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 57 di repertorio del Servizio Risorse territoriali del 6 giugno 2011 è stata concessa alla Società Meta Spa, con sede legale in comune di Como, viale Masia 34, la variante alla concessione di derivazione di acqua da lago di Como, su area demaniale in Comune di Tremezzo. La variazione consiste nell'aggiunta di un nuovo punto di presa da lago di Como da utilizzare a uso «Pompa di Calore» alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1517787,38 E e Latitudine 5092362,39 N.

La quantità d'acqua da derivare dal lago di Como in comune di Tremezzo è così stabilita:

- per uso «Pompa di calore» è fissata in moduli massimi 0,24 (24,00 l/s) e in moduli medi 0,08 (8,00 l/s), corrispondenti a un volume di prelievo annuo di 252.288 mc;
- per «Altro uso (Giochi d'acqua)» è fissata in moduli massimi 0,111 (11,10 l/s) e in moduli medi 0,05 (5,00 l/s), corrispondenti a un volume di prelievo annuo di 157.680 mc.

Tale concessione è stata accordata per 30 (dieci) anni consecutivi a partire dal 6 giugno 2011, e quindi fino al 5 giugno 2041 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 52 del 19 maggio 2011.

Como, 21 giugno 2011

Il responsabile del servizio risorse territoriali
Paola Bassoli

Comune di Lurago d'Erba (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 22 febbraio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT).

Gli atti costituenti il piano del governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti costituenti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Il responsabile dell'area
edilizia privata ed urbanistica
Marielena SgROI

Comune di Ponte Lambro (CO)

Rettifica revisione tariffe idriche servizio acquedotto, ai sensi della deliberazione CIPE n. 117/2008

Con deliberazione di G.c. n. 79 del 25 maggio 2010, si è attuata la revisione delle tariffe idriche e delle quote fisse annuali per il Servizio acquedotto, e della tariffa per il servizio fognatura, così come previsto dalla delibera CIPE n. 117/2008, rettificata da deliberazione di G.c. n. 74 del 7 giugno 2011, stabilendo:

1 - Di approvare le seguenti tariffe per il consumo dell'acqua:

Tariffa Agevolata	Euro/Metro Cubo 0,05456
Tariffa Base	Euro/Metro Cubo 0,17184
Tariffa P1	Euro/Metro Cubo 0,36661
Tariffa Uso allevamento animali	Euro/Metro Cubo 0,08593
Tariffa Usi diversi - Tariffa base	Euro/Metro Cubo 0,17184
Tariffa Usi diversi - Tariffa P1	Euro/Metro Cubo 0,36661

2 - Di approvare le seguenti quote fisse, sia per i residenti che per i non residenti, per ogni singola utenza:

Da Mc. 0 a Mc. 1.200	Quota Fissa Euro/Anno 7,89518
Da Mc. 1.201 a Mc. 6.000	Quota Fissa Euro/Anno 13,15864
Da Mc. 6.001 a Mc. 18.000	Quota Fissa Euro/Anno 35,08971
Da Mc. 18.001 a Mc. =	Quota Fissa Euro/Anno 70,17941

3 - Di approvare le seguenti tariffe per il servizio di fognatura:

Acque reflue domestiche o assimilate	Euro/Metro Cubo 0,09275
Acque reflue da scarichi produttivi	Euro/Metro Cubo 0,09656

4 - Di dare atto che le nuove tariffe vengono approvate con decorrenza 1° gennaio 2011.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Provincia di Cremona

Errata corrige - Comune di Monte Cremasco (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT), pubblicato nel bollettino n. 25 serie avvisi e concorsi del 22 giugno 2011.

Nell'avviso di cui all'oggetto la data riportata alla fine del testo è da intendersi 22 giugno 2011 e non 22 luglio 2011 come erroneamente pubblicato.

Comune di Calvatone (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti inerenti piano attuativo mediante programma integrato di intervento ad iniziativa privata, non avente rilevanza regionale, in variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Calvatone ed al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), in merito alla realizzazione di attività polifunzionale di parco canile, rifugio per animali abbandonati e randagi, pensione, recupero e riabilitazione di animali selvatici e/o esotici, clinica e fisioterapia veterinaria ed attività connesse e complementari alle funzioni principali, in comune di Calvatone

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 7 Maggio 2011 è stato definitivamente approvato il piano attuativo mediante Programma Integrato di Intervento ad iniziativa privata, non avente rilevanza regionale, in variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Calvatone ed al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), in merito alla realizzazione di attività polifunzionale di parco canile, rifugio per animali abbandonati e randagi, pensione, recupero e riabilitazione di animali selvatici e/o esotici, clinica e fisioterapia veterinaria ed attività connesse e complementari alle funzioni principali, in comune di Calvatone;

– gli atti costituenti la variante sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente comunicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
Braga Luca

Comune di Vaiano Cremasco (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1° variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., si avvisa che, con deliberazione consiliare n. 29 del 31 marzo 2011 è stata definitivamente approvata la 1° variante generale al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Vaiano Cremasco;

Gli atti costituenti la 1° variante generale al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia).

Vaiano Cremasco, 20 giugno 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Roberto Capra

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: lavori di eliminazione dell'impianto semaforico in comune di Airuno, lungo la Strada Provinciale n. 72 del lago di Como e dello Spluga

IMPRESA: Spinl & Zoia s.p.a. con sede in Nibionno (LC) - via Gaggio n. 59 (c.f. e p.i. 00202090130).

CONTRATTO D'APPALTO: stipulato in data 22 maggio 2009, n. 1130 di rep. e registrato a Lecco il 29 maggio 2009 al n. 269 di reg.

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del d.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 29 giugno 2011, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Il responsabile del settore
Barbara Funghini

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: opere di finitura generale lungo la S.S. 639 sovrappasso ferrovia in Lecco - località Rivabella

IMPRESA: Coges Srl con sede legale in Cerete (BG) - via Locatelli n. 3 - (c.f. e p.i. 00226300168).

CONTRATTO D'APPALTO: stipulato in data 26 maggio 2010, n. 1158 di rep. e registrato a Lecco il 10 giugno 2010 al n. 289 di reg.

ATTO DI SOTTOMISSIONE: sottoscritto in data 30 luglio 2010 e registrato al n. 1223 di reg. in data 16 settembre 2010;

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del d.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 29 giugno 2011, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Il responsabile del settore
Barbara Funghini

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: opere di completamento lungo la S.S. 639 Rivabella

IMPRESA: M.P.M. S.R.L. con sede legale in Parma - via Mazzini n. 27 - (c.f. e p.i. 00513700344).

CONTRATTO D'APPALTO: stipulato in data 26 maggio 2010, n. 1157 di rep. e registrato a Lecco il 10 giugno 2010 al n. 290 di reg.;

ATTO DI SOTTOMISSIONE: sottoscritto in data 21 maggio 2010 n. 1217 di reg. del 24 agosto 2010;

ATTO DI SOTTOMISSIONE: sottoscritto in data 30 luglio 2010, n. 1222 di reg. del 10 settembre 2010;

ATTO DI SOTTOMISSIONE: sottoscritto in data 13 dicembre 2010, n. 1241 di reg. del 19 gennaio 2011;

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del d.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 29 giugno 2011, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Il responsabile del settore
Barbara Funghini

Comune di Suello (LC)

Adozione piano di classificazione acustica del territorio di Suello

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 15 del 30 maggio 2011 è stato adottato il piano di classificazione acustico del territorio di Suello.

Chiunque può presentare osservazioni su carta libera entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Suello, 17 giugno 2011

Il sindaco
Valsecchi Carlo

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Provincia di Lodi

Comune di Pieve Fissiraga (LO)

Approvazione della rettifica al parametro urbanistico «DS» dell'art. 38 delle NTA del PRG, ai sensi dell'art. 25 comma 8-quinquies della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che il Consiglio comunale con delibera n. 10 del 2 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la rettifica al parametro urbanistico «DS» dell'art. 38 delle NTA del PRG.

Pieve Fissiraga, 21 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Servidati Maria Raffaella

Provincia di Mantova

Comune di Borgofranco sul Po (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica ai sensi della l. 447/95

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

DEL COMUNE DI BORGOFRANCO SUL PO

- Vista la l.r. 11 marzo 2005 n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 29 marzo 2011 è stato approvato definitivamente gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica ai sensi della l. 447/95.

Gli atti su citati sono depositati presso gli uffici comunali di segreteria, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, durante l'orario di apertura al pubblico;

Gli atti su citati assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile area tecnica
Reami Angelo

Comune di Castellucchio (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e sml.

SI AVVISA CHE:

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 in data 6 aprile 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) e gli atti della relativa VAS.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio e la relativa VAS sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti di PGT e relativa VAS assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Castellucchio, 22 giugno 2011

Il responsabile area tecnica
Milena Grespan

Parco del Mincio (MN)

Avvio del procedimento della variante al piano territoriale di coordinamento (PTC) del Parco del Mincio ai sensi della l.r. 86/1983 s.m.i. e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della dgr 761/2010

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

Che il Parco del Mincio, in conformità ai disposti di cui alla d.g.r. 761/2010, ha avviato, con delibera di Consiglio di amministrazione n. 54 del 3 maggio 2011, il procedimento di variante al piano territoriale di coordinamento (PTC) ed il relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

Al fine del coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico, gli atti relativi al procedimento in oggetto verranno pubblicati sul sito web del Parco del Mincio e sul sito web regionale SIVAS.

Il direttore del parco del Mincio
Cinzia De Simone

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Dolce Vita Archimede Srl uso pompa di calore a Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27-20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 5750/11 del 15 giugno 2011 alla società Dolce Vita Archimede Srl, con sede legale in via San Francesco d'Asisi n. 5/B 24047 a Treviglio BG, per derivare una portata complessiva di 10 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi 1 di presa e 1 di resa siti nel foglio 393 e mappale 462 in comune di Milano id pratica MI03140702009.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Pieve Srl uso pompa di calore a Pieve Emanuele (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 43 del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 5749/11 del 15 giugno 2011 alla società Pieve Srl, con sede legale in via Manzoni n.56 a Rozzano, per derivare una portata complessiva di 14 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 3 e mappale 79 in comune di Pieve Emanuele con scarico acque detratti i volumi recuperati per uso antincendio e innaffiamento del verde saranno recapitati nella Roggia Corio id pratica MI03174742011.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Cooperativa Edificatrice Case Operaie ed Agricole di Bareggio uso area verde a Bareggio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 43 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 5554/11 del 09 giugno 2011 alla società Coop. Edificatrice Case Operaie ed Agricole di Bareggio, con sede legale in Corso Italia n. 43 a Bareggio, per derivare una portata complessiva di 4 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso area a verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 8 e mappale 602 in Comune di Bareggio ID Pratica MI03175392011.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Oleotecnica Spa uso antincendio a Segrate (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 43 del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 5812/11 del

16 giugno 2011 alla società Oleotecnica Spa, con sede legale in via Leonardo Da Vinci n. a Segrate, per derivare una portata complessiva di 16 (8+8) l/s di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio, mediante n. 2 pozzi siti nel foglio 14 e mappale 26 in comune di Segrate id pratica MI03175492010.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Comune di Cassano d'Adda (MI)

Avviso approvazione definitiva della variante urbanistica relativa agli interventi complementari progetto BRE.BE.MI - località Cascine S. Pietro: nuova strada di collegamento tra la Cascina Cabana e via Don Castellazzi - Lotto A

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
RENDE NOTO

Che il commissario straordinario assunti i poteri del Consiglio comunale con delibera n. 27 in data 26 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato in via definitiva la variante urbanistica relativa agli interventi complementari progetto BREBEM - località Cascine San Pietro: nuova strada di collegamento tra la Cascina Cabana e via Don Castellazzi - Lotto A.

AVVISA

Che la suddetta variante è depositata presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per tutto il periodo di validità della Variante stessa.

L'efficacia della Variante decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Cassano d'Adda, 29 giugno 2011

Il responsabile dei servizi tecnici
Grazia Maria Bartucci

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Estratto dell'atto di Consiglio Comunale n. 107 del 30 novembre 2010 avente per oggetto: esame osservazione e controdeduzione - Approvazione definitiva variante PL denominato "PL X" secondo le procedure di cui alla l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di variante al piano di lottizzazione, denominato «PL X - Via Mazzini», in conformità al progetto urbanistico, predisposto per conto dell'Operatore dall'arch. Marco Andreoni, ed allo schema di convenzione, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale con gli elaborati di seguito elencati:

Tav. 1 - Inquadramento territoriale, Stato di fatto, Rilievo fotografico;

Tav. 2 - Planivolumetrico di progetto;

Tav. 3 - Aree in cessione;

Tav. 4 - Verifica dotazione posti auto - l. 122/89, Verifica superficie drenante - R.l. cap. 2 art. 3.2.3;

Tav. 5 - Schema fognatura edifici di progetto e strada di arroccamento;

Tav. 6 - Veduta aerea e profili regolatori - rendering;

Tav. 7 - Opere di urbanizzazione - nuova rotatoria;

All. A - Schema di convenzione;

All. B - Relazione Illustrativa;

All. C - Computo metrico opere di urbanizzazione;

2) Di dare mandato al Dirigente dell'area Tecnica di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dall'approvazione della variante al PL X - via Mazzini, ivi compresa la stipula della relativa convenzione urbanistica;

4) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il presidente del consiglio comunale
Perego Giorgio M.
Il segretario generale
Napoli Fortunato

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)
Estratto della deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 30 maggio 2011 avente per oggetto: approvazione in via definitiva della proposta di piano di recupero di iniziativa privata per gli immobili ubicati in cascina Besozzi secondo le procedure di cui alla legge regionale 12/2005 e s.m. i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di approvare in via definitiva il Piano di Recupero, presentato dalla sig.ra Caldarini Nadia e altri, per gli immobili ubicati in Cascina Besozzi e composto dai seguenti elaborati - del tutto identici a quelli precedentemente adottati- allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Tav. 1 - Inquadramento territoriale;
- Tav. 2 - Inquadramento su carta tematica regionale;
- Tav. 3 - Estratto fotogrammetrico;
- Tav. 4 - Estratti e visure catastali - atti di proprietà;
- Tav. 5 - Piano regolatore generale vigente estratti azzonamento e viabilità;
- Tav. 6 - Estratto norme tecniche di attuazione P.R.G.;
- Tav. 7 - Estratto Z.R. 51 - subarea 1;
- Tav. 8 - Estratto urbanizzazioni secondarie esistenti;
- Tav. 9 - Estratto planimetrico coperture con altezze edifici esistenti;
- Tav. 10 - Rilievo fotografico;
- Tav. 11 - Stato di fatto - Pianta - Prospetti - Sezioni;
- Tav. 12a - Verifiche planivolumetriche - stato di fatto;
- Tav. 12b - Verifiche planivolumetriche - schema indicativo di progetto;
- Tav. 13 - Schema modalità di intervento;
- Tav. 14a - Schema progettuale indicativo;
- Tav. 14b - Schema di raffronto;
- Tav. 15 - Schema reti fognarie;
- Tav. 16 - Indagine geologica;
- Tav. 17 - Indagine acustica;
- Tav. 18 - Relazione tecnica di fattibilità;
- Tav. 19 - Schema di convenzione;

3) di dare mandato al Direttore dell' Area Pianificazione e Gestione Territoriale, Arch. Marco Acquati, di avviare tutte le procedure conseguenti all'approvazione del presente atto, comprendendo tra questi la sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica;

4) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il presidente del consiglio comunale
 Perego Giorgio M.
 Il segretario generale
 Napoli Fortunato

Comune di Cesate (MI)
Pubblicazione della adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio del comune di Cesate ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 e s.m.i

SI RENDE NOTO

Che gli atti riguardanti il piano di zonizzazione acustica del territorio del comune di Cesate adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 17 Giugno 2011, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nella segreteria del palazzo comunale, a far tempo dal 25 Giugno 2011 al 25 Luglio 2011 compreso.

Le eventuali osservazioni agli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica dovranno essere redatte in duplice copia, di cui una in marca da bollo, e presentate al protocollo del palazzo comunale entro i successivi trenta (30) giorni la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro le ore 12.00 del 24 agosto 2011.

Cesate, 25 Giugno 2011

Il responsabile servizio territorio e ambiente
 Roberto Sinelli

Comune di Cislano (MI)
Avviso di avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT)

Visti:

- La legge regionale 11 marzo 2005 n°12 e s.m.i., "Legge per il Governo del Territorio".

- La D.C.R. 13 marzo 2007 n°VIII/351 "Indirizzi generali per valutazione ambientale di piani e programmi" e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, d.g.r. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e d.g.r. n°IX/761 del 10 novembre 2010.

SI AVVISA

- Che con delibera di Giunta comunale n. 39 del 12 maggio 2011 è stato avviato il procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio del comune di Cislano.

- Che è attivata la consultazione finalizzata all'acquisizione preventiva delle esigenze e delle proposte in merito ai soggetti istituzionali e delle rappresentanze sociali.

- Che il comune di Cislano attiva il processo integrato di pianificazione ed individua come autorità procedente la figura del Sindaco pro-tempore del comune di Cislano - Emilio Simonini - e come autorità competente la figura del responsabile del Settore Tecnico - Stefano Cubeddu -.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web comunale, su un settimanale a diffusione locale, sul sito web regionale «SIVAS» e sul BURL.

Cislano, 21 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
 Stefano Cubeddu

Comune di Inveruno (MI)
Avvio di procedimento di valutazione ambientale strategica del piano di governo del territorio comunale (PGT)

Vista la Legge Regionale n. 12/05 smi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 Marzo 2007 n. VIII/351, le d.g.r. 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 e d.g.r. n. 10 Novembre 2010 n. IX/761;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» smi.

Visto il vigente PRG.

Vista la deliberazione g.c. n. 27 del 24 aprile 2009 di avvio del procedimento di redazione del piano di governo del territorio comunale (PGT).

Vista la deliberazione g.c. n. 50 del 10/05/2011 di individuazione dell'autorità procedente e competente, con la quale è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica da applicarsi al documento di piano del redigendo PGT comunale,

SI RENDE NOTO

che il documento di scoping riferito alla VAS del documento di piano è depositato e visionabile presso l'ufficio tecnico comunale, settore Edilizia privata e urbanistica via Sen. G. Marcora n. 38 durante i seguenti orari di ricevimento al pubblico:

- lunedì / mercoledì / giovedì / venerdì

dalle 09,00 alle 12,00

ed è visionabile sul sito www.comune.inveruno.mi.it

e sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/link area procedimenti

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio, sul sito web comunale, sul sito regionale SIVAS e mediante affissione presso le sedi istituzionali.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, presso l'ufficio protocollo del Comune di Inveruno.

Inveruno, 16 giugno 2011

Il responsabile del procedimento
 Pietro Tiberti

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Comune di Inveruno (MI)

Avviso di deposito del rapporto ambientale preliminare - Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto per la realizzazione dell'ampliamento del complesso industriale consistente nella costruzione di nuovo magazzino di stoccaggio prodotti finiti società Carapelli Firenze Spa - Permesso di costruire n. 11/2011 ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/98 e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 smi

Vista la legge regionale n. 12/05 smi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351, le d.g.r. 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 e d.g.r. n. 10 novembre 2010 n. IX/761.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» smi.

Visto il vigente PRG.

Vista la deliberazione g.c. n. 58 del 14 giugno 2011 di individuazione dell'autorità procedente e competente, con la quale è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (al fine di verificarne l'esclusione), relativamente alla domanda del Permesso di Costruire presentata dalla società Carapelli Firenze Spa ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/98 e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 smi.

SI RENDE NOTO

Che il Rapporto ambientale preliminare è depositato e visionabile presso l'ufficio tecnico comunale, settore Edilizia Privata e urbanistica via Sen. G. Marcora n. 38 durante i seguenti orari:

- lunedì / mercoledì / giovedì / venerdì

dalle 09,00 alle 12,00

ed è visionabile sul sito www.comune.inveruno.mi.it

e sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/link area procedimenti

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio, sul sito web comunale, sul sito regionale SIVAS e mediante affissione presso le sedi istituzionali.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, presso l'ufficio protocollo del comune di Inveruno.

Inveruno, 16 Giugno 2011

Il responsabile del procedimento
Pietro Tiberti

**Comune di Melzo (MI)
Pubblicazione di intervenuta approvazione diversi atti pianificatori**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto che il Consiglio Comunale nella seduta del 20 giugno 2011 ha approvato le seguenti deliberazioni con immediata esecutività:

- n. 35 «Approvazione regolamento di disciplina delle attività rumorose»;
- n. 36 «Masterplan ambito di trasformazione TLA1 Ex Interzuccheri» - esame delle osservazioni ed approvazione definitiva»;
- n. 37 «Piano di recupero di iniziativa privata (PE. n. 7) soc. S. Andrea 2 S.a.s. di Valsecchi Angela Maria - Intervento sito in via S. Andrea n. 2/4 - Approvazione definitiva»;
- n. 38 «Piano di Lottizzazione di iniziativa privata - Proponente Magica Immobiliare s.r.l. - Intervento di viale Riccardo Gavezzi - Approvazione definitiva».

Il presente avviso viene pubblicato anche all'albo pretorio del comune di Melzo.

Melzo, 21 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Angelo Ghisetti

Comune di Melzo (MI)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale ovvero di procedimento di verifica di esclusione della VAS «Screening» in ordine alla proposta di programma integrato di intervento in variante al PGT - richiedente «Baldoli Simone ed altri - Intervento TA4 «Vecchia Cassanese» di cui al masterplan (art. 38 piano delle regole del PGT) approvato definitivamente con d.c.c.n. 17 del 28 marzo 2011 - Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

L'AUTORITA' PROCEDENTE D'INTESA CON L'AUTORITA'
COMPETENTE PER LA VAS
RENDONO NOTO CHE

Con proprio atto n. 2/2011 del 20 giugno 2011 hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale nonché gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Verifica per l'illustrazione della Proposta di Documento di verifica degli effetti significativi sull'ambiente afferenti il procedimento urbanistico di cui all'oggetto.

Sono soggetti competenti in materia ambientale: Arpa, Asl, Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia.

Sono Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Milano, comune di Truccazzano, comune di Pozzuolo Martesana, comune di Vignate, comune di Gorgonzola, comune di Liscate, comune di Cassina De' Pecchi.

I soggetti sopraindicati sono altresì integrati dai seguenti Enti: Cogeser, Brianzacque, Comando Provinciale dei Vigili del fuoco; Terna Spa, Concessioni Autostradali Lombarde Spa, Consorzio Bonifica Est Ticino Villorese.

La conferenza di verifica verrà convocata con successivo avviso pubblicato sul sito di questo comune ed attraverso invito diretto ai partecipanti alla conferenza stessa.

Il comune di Melzo assicura la diffusione e pubblicazione delle informazioni scaturenti dal procedimento in oggetto tramite il proprio sito internet al fine di informare altresì il pubblico.

PRECISA CHE

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL della Regione Lombardia.

Melzo, 22 giugno 2011

L'autorità procedente
Giuseppe Maria Colombo
L'autorità competente per la VAS
Giuseppina Lioi

**Comune di Robecchetto con Induno (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28 febbraio 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
Gianfranco Cardani

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Correzzana (MB)

Avviso di pubblicazione della prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT

SI RENDE NOTO

a norma e per gli effetti dell'art. 13 punto 2 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 12 del 10 giugno 2011, ha adottato la prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT, al fine di integrare e precisare alcuni articoli delle norme del PGT e del piano dei servizi.

SI AVVISA PERTANTO

che gli atti della prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT con la relativa deliberazione di adozione sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico negli orari d'ufficio, per 30 giorni consecutivi a far data dal 16 giugno 2011 e fino al 15 luglio 2011 compreso.

Nei 30 giorni successivi al deposito, e pertanto dal 16 luglio 2011 ed entro le ore 12.00 del 14 agosto 2011, chiunque interessato potrà presentare le proprie osservazioni alla prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una su competente carta legale e presentate al protocollo del Comune.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere presentati in triplice copia, una delle quali con competente marca da bollo.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Correzzana, 20 giugno 2011

Il responsabile ufficio tecnico
Pierluigi Vimercati

Comune di Correzzana (MB)

Avviso di pubblicazione degli atti relativi all'adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale

SI RENDE NOTO

A norma e per gli effetti dell'art. 2 del d.p.c.m. 1 marzo 1991, art. 6 Legge 447/1995, L.R. 13/2001, che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 14 del 10 giugno 2011, ha adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

SI AVVISA PERTANTO

Che gli atti del piano di classificazione acustica del territorio comunale con la relativa deliberazione di adozione sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico negli orari d'ufficio, per 30 giorni consecutivi a far data dal 16 giugno 2011 e fino al 15 luglio 2011 compreso.

Nei 30 giorni successivi al deposito, e pertanto dal 16 luglio 2011 ed entro le ore 12.00 del 14 agosto 2011, chiunque interessato potrà presentare le proprie osservazioni al piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una su competente carta legale e presentate al protocollo del comune.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere presentati in triplice copia, una delle quali con competente marca da bollo.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Correzzana, 20 giugno 2011

Il responsabile ufficio tecnico
Pierluigi Vimercati

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione alla terebrazione di n. 2 pozzi in Comune di Voghera, ad uso pompa di calore - Richiedente sig. Cabano Claudio

Il Sig. Cabano Claudio (C.F. CBNCLD63E26M1091), residente a Voghera in via Callegari n. 4, ha presentato in data 27 maggio 2011 domanda di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione di terebrazione di n. 2 pozzi in comune di Voghera su terreni distinti al mapp. 1099 F 53 del C.T., per prelevare, alla presunta profondità di 40 m, la portata massima di 1,56 l/s per un volume annuo massimo di 10.000 mc, da utilizzare ad uso pompa di calore.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione Territorio - Settore Tutela Ambientale - U.O.C. Risorse Idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile U.O.C. risorse idriche
Francesco Pietra

Comune di Cilavegna (PV) Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) e nomina delle autorità VAS

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con dgr. 13 aprile 2007 n. 351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalle successive dgr n. 6420/2007, 10971/2009, 761/2010.

SI AVVISA CHE:

1. Con deliberazione di giunta comunale N. 33 del 10 febbraio 2011 è stato dato avvio al procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio del comune di Cilavegna;

2. Che con la stessa deliberazione n. 33 del 10 febbraio 2011 sono state individuate le autorità VAS.

Cilavegna, 21 giugno 2011

Il sindaco
Giuseppe Colli

Comune di Inverno e Monteleone (PV) Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL SINDACO ENRICO VIGNATI

RENDE NOTO CHE:

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 2 maggio 2011 è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale del comune di Inverno e Monteleone ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13/2001 e della d.g.r. 12 luglio 2002 n. 9776, unitamente a tutti i relativi allegati.

La documentazione rimarrà depositata presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 29 Giugno 2011 al 28 luglio 2011, dall'affissione del presente avviso all'albo pretorio, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prendere visione durante le ore d'ufficio.

Nei successivi 30 (trenta) gg. dal 29 luglio 2011 al 27 agosto 2011 gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in duplice copia, secondo le disposizioni di legge.

Il responsabile del settore tecnico
Il sindaco
Enrico Vignati

Comune di Mezzanino (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio (PGT) per errori materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29 aprile 2011 sono state definitivamente approvate le correzioni di errori materiali al piano di governo del territorio (PGT) vigente (approvato con deliberazione C.c. n. 29 del 15 ottobre 2009 e pubblicato sul BURL Serie Inserzioni n. 5 del 3 febbraio 2010 e successivamente modificato per correzione di errori materiali con deliberazione c.c. n. 4 del 30 marzo 2010 e pubblicato sul BURL Serie Inserzioni n. 49 del 9 dicembre 2010);

- Gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile area tecnica
Simona Pizzocaro

Comune di San Damiano al Colle (PV) Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 18 marzo 2011 n. 08, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13, commi 4 e 5, della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.e.i.,

Visti gli indirizzi generali di governo per la valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati della G.R. con deliberazione del 27 dicembre 2007 n.VIII/6420;

RENDE NOTO

che il Comune di San Damiano al Colle, con deliberazione del consiglio comunale n. 08 del 18 marzo 2011, ha adottato gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, unitamente alla procedura di V.A.S., Rapporto Ambientale ed alla Dichiarazione di Sintesi.

Tutta la documentazione è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi, dal 29 giugno 2011 al 28 luglio 2011; chiunque interessato, nei successivi trenta giorni e quindi entro il 27 agosto 2011, può presentare osservazioni che dovranno essere inoltrate al protocollo del Comune in duplice copia e in carta libera, complete della necessaria documentazione atta ad individuare con esattezza le aree interessate (estratto di mappa ed estratto di P.G.T. adottato).

Il presente avviso è pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio, su un quotidiano locale e sul sito internet comunale

(www.comune.sandamianoalcolle.pv.it).

San Damiano al Colle, 20 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Andrea Brega

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda pervenuta in data 2 novembre 2010, integrata in data 2 maggio 2011, del comune di Tovo di S. Agata per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente ad uso igienico ed assimilati per alimentazione acquedotto rurale in territorio del comune stesso

Il comune di Tovo di S. Agata, ha presentato in data 2 novembre 2010, successivamente integrata in data 2 maggio 2011, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare nel periodo maggio/settembre mc. 6767 corrispondenti ad una portata media di moduli 0,0060 (portata media annua l/sec. 0,25) di acqua da n. 1 sorgente in comune di Tovo di S. Agata (SO), ad uso igienico ed assimilati per alimentazione acquedotto rurale.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della provincia di Sondrio e presso il comune di Tovo di S. Agata (SO) decorso 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 16 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Domanda di rinnovo pervenuta in data 24 marzo 2010 della società Coam Industrie Alimentari Spa, Milano, per la concessione a derivare acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno per uso industriale, rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 32630 del 14 dicembre 2000 e successivamente volturata con provvedimento n. 17/04 del 23 aprile 2004 rilasciato dalla Provincia di Sondrio

La società Coam Industrie Alimentari Spa con sede legale in Milano, ha presentato in data 24 marzo 2010, domanda di rinnovo della concessione a derivare una portata media nel periodo di utilizzo di moduli 0,006 (portata media annua l/sec. 0,159) e una portata massima di moduli 0,06, per complessivi 5000 mc. di acqua da n. 1 pozzo in comune di Morbegno ad uso industriale, originariamente assentita con decreto della Regione Regionale n. 32630 del 14 dicembre 2000 e successivamente volturata con provvedimento n. 17/04 del 23 aprile 2004 rilasciato dalla Provincia di Sondrio.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto di rinnovo è la Provincia di Sondrio.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse, potrà visionare, presso gli uffici del Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca della Provincia di Sondrio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica relativa e presentare memorie ed osservazioni.

Sondrio, 16 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Caccia, pesca e strutture agrarie - Piano faunistico venatorio della provincia di Sondrio: avviso di messa a disposizione

SI RENDE NOTO

Ai sensi della d.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761, che dal 9 giugno 2011 sono stati pubblicati e messi a disposizione sui siti web sivas e della provincia di Sondrio la proposta di piano faunistico venatorio, di rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

L'autorità procedente
Gianluca Cristini

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Marmipedrotti Graniti spa per concessione di derivazione di acqua da n. 1 sorgente ad uso industriale in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco pervenuta in data 28 giugno 2010 e successive integrazioni dell'11 ottobre 2010

La società Marmipedrotti Graniti Spa con sede legale a Milano ha presentato in data 28 giugno 2010, successivamente integrata in data 11 ottobre 2010, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi annui 0,0114 (1,14 l/sec) corrispondente ad un prelievo annuo massimo stimato di 36.000 mc di acqua da n. 1 sorgente in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO), per uso industriale.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della provincia di Sondrio e presso il comune di Chiesa in Valmalenco (SO) decorso 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 16 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Comune di Castello Dell'Acqua (SO)

Avviso di pubblicazione e deposito atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio», ai sensi dell'art. 13, comma 4

AVVISA

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 31 marzo 2011 è stato adottato il piano di governo per il territorio (PGT), la documentazione di VAS, il rapporto ambientale e la documentazione di sintesi, nonché gli elaborati ad essi allegati.

Tutti gli atti di cui sopra sono depositati presso l'ufficio di segreteria comunale sito in piazza Roma, 1, in libera visione, per trenta giorni a partire dal 29 giugno 2011 e fino al 29 luglio 2011, compreso, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate in triplice copia, in carta libera, all'ufficio protocollo del comune di Castello dell'Acqua a far data da 30 luglio 2011 e fino alle ore 11.30 del giorno 29 agosto 2011.

Al fine di facilitare la libera visione i suindicati atti sono pubblicati sul sito del comune di Castello dell'Acqua al seguente indirizzo

www.comune.castellodellacqua.so.it

il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul periodico a diffusione locale «La Provincia di Sondrio», sul sito Comunale e sul sito web SIVAS messo a disposizione da Regione Lombardia.

Castello Dell'Acqua, 29 giugno 2011

Il responsabile dell'Area tecnica
Andrea Pellerano

Comune di Forcola (SO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia con sede in Forcola (SO) località Acquazzo

AVVISO AL PUBBLICO

Il comune di Forcola con sede in Forcola (SO) via Roma 29 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia idroelettrica sfruttando l'esistente captazione idrica dell'acquedotto comunale in località Acquazzo per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Re-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

gione Lombardia, ai sensi del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nel comune di Forcola.

Il progetto in questione prevede di derivare acqua dalla sorgente esistente che attualmente alimenta la rete acquedottistica di Sirta e Selvetta, denominata «Acquazzo» in territorio del Comune di Forcola ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla suddetta sorgente nella misura di l/s 35 massimi e 25 l/s medi.

L'acqua captata con una nuova tubazione interrata in località «Acquazzo» a quota 586 m. s.l.m. sarà turbinata a quota 263 m. s.l.m. utilizzando come sede un fabbricato esistente che verrà adeguato alle nuove esigenze di carattere tecnico.

Dati della centrale elettrica:

- la potenza nominale media di concessione è 78,66 kW
- potenza efficiente dell'impianto 87,76 kW
- potenza effettiva media 62,69 kW

Successivamente l'acqua verrà immessa mediante apposito sistema di pompaggio nella rete acquedottistica esistente di Sirta e Selvetta.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente energia e reti, Struttura VIA piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano e il comune di Forcola.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02 6765 5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Il sindaco
Bertolini Tiziano

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Domanda di variante non sostanziale alle concessioni per derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale da n. 4 pozzi in comune di Brusimpiano, presentata dalla società E.Thomas Spa Pratica n. 2636

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di variazione della concessione.

RENDE NOTO

Che la società E.Thomas Spa, c.f. e p. iva n. 00195950126, con sede a Brusimpiano in viale E.Thomas, n. 4, ha presentato domanda in data 27 maggio 2010, in atti prot. n. 59620 del 4 giugno 2010, intesa ad ottenere la riunificazione delle concessioni per derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo (pratica n. 934 per 2,5 l/s) e n. 3 pozzi (pratica n. 1665 per 3 l/s), al mappale n. 307 foglio 3 in comune di Brusimpiano, rilasciate dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 11916 del 24 giugno 2002, nonché la riduzione della portata media annua a 3 l/s medi annui totali.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la provincia di Varese e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 22 giugno 2011

Per il dirigente
Susanna Capogna
Norberto Ramazzi

Comune di Cunardo (VA)

Pubblicazione variante PII della casa di cura Le Terrazze in variante al vigente PRG

SI AVVISA

Che a far data dal 15 maggio 2011 è depositata nella segreteria comunale la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 12 maggio 2011, e la documentazione ad essa allegata, relativa all'approvazione definitiva della variante al programma integrato di Intervento denominato «Ampliamento funzionale della casa di cura Le Terrazze», in variante al vigente PRG.

Il responsabile del settore
Alberico Di Giuseppe

Comune di Tradate (VA)

Deposito variante n. 85 al piano regolatore generale PRG

AVVISO

Si comunica che, ai sensi della vigente normativa urbanistica ed in particolare ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e sue modifiche ed integrazioni, è stata depositata presso la segreteria comunale la seguente variante al piano regolatore generale PRG vigente:

- variante n. 85 approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 17 maggio 2011.

Tradate, 16 giugno 2011

Il responsabile dei servizi urbanistici
Silvia Da Campo

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Altri**Ditta Carcano Antonio Spa - Mandello del Lario (LC)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Delebio (SO)****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta Carcano Antonio Spa, con sede in Mandello del Lario (Lecco), via A. Carcano, 10, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di realizzazione di una nuova fonderia di rifusione di lingotti di alluminio primario, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Delebio (SO) nella proprietà Carcano di via Stelvio, 5

Il progetto in questione prevede la realizzazione di una nuova Fonderia di rifusione di lingotti di alluminio primario, in sostituzione di quella esistente, per la produzione di placche di laminazione da utilizzare nel proprio processo produttivo di laminazione sino a foglio sottile.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura Prevenzione inquinamento atmosferico, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- ed il comune di Delebio, piazza S. Domenica, 3.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Ettore Zelioli

**Ditta Cascina Pulita Srl - Borgaro Torinese (TO)
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Provincia di Cremona in comune di Cremona****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta Cascina Pulita Srl, con sede legale in Borgaro T.se (TO), via Donatello n. 69, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. della provincia di Cremona, ai sensi del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Cremona, cap 26100, Via Ferraroni.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi per consentire la raccolta prevalentemente di rifiuti di provenienza agricole e garantirne il corretto recupero e/o smaltimento.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la provincia di Cremona, Settore Territorio, Ufficio VIA, corso Vittorio Emanuele II n. 27, Cremona;
- il comune di Cremona, piazza del Comune n. 8, Cremona.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0372.406533.

Cascina Pulita Srl
legale rappresentante
Marco Vergero

**Consorzio Irriguo Pompa di Sola - Crema (CR)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Fara Olivana con Sola (BG)****AVVISO AL PUBBLICO**

Il Consorzio Irriguo Pompa di Sola, con sede in comune di Crema (CR) in via del Macello 26, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo alla «Concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica da pozzo per uso irriguo», per la quale ha chiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 5.

Il pozzo è ubicato in comune di Fara Olivana con Sola al fg. 9 mapp. 591.

Lo studio preliminare ambientale è depositato per la pubblica consultazione presso la Regione Lombardia - Direzione Ambiente, energia e reti - Struttura VIA - piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano, e presso il comune di Fara Olivana con Sola.

I principali elaborati dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008), chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio regionale sopra indicato, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il presidente
Degani Alfredo

**Società Eraclito Srl - Monza
Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 - in comune di Monza**

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

PROPONENTE: Eraclito Srl, sede legale in via Manzoni 37, Monza (MB)

OGGETTO: richiesta di variante sostanziale impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi ex art.208,d.lgs.152/06 e smi, autorizzato con disp. dir. n.297/2008 dalla provincia di Milano. si richiede verifica di VIA per attività di messa in riserva (r13) e recupero (r3/r4/r5), in base al punto Z.b.art.7, All.IV, Parte II d.lgs.152/06 e smi

LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: via Cattaneo 10, Desio (MB)

LUOGO OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI GLI ATTI: Provincia di Monza e Brianza, p.zza Diaz 1, 20092 Monza - Comune Desio SUAP, via Gramsci 3, 20832 Desio

Entro 45 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni.

Monza, 29 giugno 2011

Eraclito Srl
Carmen Castoldi

**Società Montini Spa - Roncadelle (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Roncadelle (BS)****AVVISO AL PUBBLICO**

La società Montini Spa, con sede legale in comune di Roncadelle (BS), via Antezate, n. 3, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di recupero rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Roncadelle (BS), via Antezate, n. 3.

Il progetto in questione prevede la gestione dei rottami metallici mediante operazioni di messa in riserva (R13) per un quantitativo pari 1400 metri cubi ed operazioni di recupero (R4) per un quantitativo pari a 21.000 tonnellate/anno.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il Comune di Roncadelle (BS), via Roma n. 50.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Regalo Luigi

Società S.E.A.M. Srl - Misinto (MB) **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA in comune di Misinto (MB)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società S.E.A.M. Srl, con sede legale in comune di Misinto (MB), via Risorgimento, 97, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di modifica del proprio impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i. e della l. r. n. 20/99.

Le principali modifiche che verranno apportate all'impianto della Ditta S.E.A.M Srl consistono in una riorganizzazione operativa e gestionale interna delle aree di stoccaggio e trattamento autorizzate, con l'incremento dei quantitativi totali di rifiuti pericolosi e l'inserimento di alcune operazioni di trattamento nelle aree già autorizzate, nell'adeguamento delle operazioni di miscelazione effettuate in seguito all'entrata in vigore del d. lgs. 205/2010 e infine nella correzione di alcuni errori materiali contenuti all'interno del decreto AIA N. 157 del 21 giugno 2010 rilasciato dalla provincia di Monza e Brianza.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la provincia di Monza e Brianza, Direzione Progetto ambiente, agricoltura e parchi, via Bonaparte n.2, Limbiate (MB); il comune di Misinto (MB), Piazza Mosca, 9.

I principali elaborati dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d. lgs. 4/08) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.7740.3842.

Il legale rappresentante
Francesco Almagno

Società Vesti Solidale Società cooperativa sociale Onlus - Milano **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in Cinisello Balsamo (MI)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Vesti Solidale società Cooperativa sociale Onlus, con sede in Milano, via San Bernardino 4, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di Impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla provincia di Milano, ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e della l. r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Cinisello Balsamo (MI) Via Finale n. 5.

Il progetto in questione prevede l'inizio di attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi (trattasi in particolare di rifiuti tessili costituiti da vestiti usati) e di messa in riserva di altri rifiuti non pericolosi (pneumatici fuori uso, cartucce toner esauste contenenti sostanze non pericolose, estintori scarichi, rifiuti di imballaggio, scarti della lavorazione/produzione di tè, caffè ecc). L'attività avrà luogo presso un capannone industriale esistente di cui se ne sfrutteranno appunto gli spazi disponibili.

L'attività si articola in una fase di conferimento dei rifiuti raccolti, nella successiva fase di stoccaggio in settori dedicati, la successiva cernita manuale e il recupero di prodotti da reim-

mettere nei cicli di consumo (solamente per i rifiuti tessili - vestiti usati) e il conferimento ad impianti di recupero autorizzati (per tutte le altre tipologie di rifiuti o per la frazione di vestiti usati non recuperati in loco).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione Centrale risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano.
- il Comune di Cinisello Balsamo via XXV Aprile, 4 - 20092 Cinisello Balsamo (MI);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896

Il legale rappresentante